







Mentre continua il processo di Torino

Avvocato dei terroristi: «Le Br vogliono soprattutto un riconoscimento politico»

Sergio Spazzali ha fatto una dichiarazione in questo senso dopo un colloquio in carcere con Curcio e gli altri - Sentiti dai giudici altri 45 testimoni - Nessun nuovo comunicato alla Corte

Dalla nostra redazione
TORINO - Tutti presenti e tutti zitti i quindici "briga-

Br per lo scambio. All'uscita dal carcere, il legale milanese ha detto che a suo parere, il fatto che i detenuti non interferiscono in nessun modo nella vicenda Moro, significa che essi si filano d'organizzazione esterna e che ritengono sia conveniente che sia essa a gestire l'operazione sia dal punto di vista politico che da quello della liberazione dei prigionieri.



TORINO - L'avvocato Guiso a colloquio con Curcio

Altrò, che non è stato più consegnato alla Corte un comunicato.

I testi, tra l'altro, sfilano veloci. Molti di essi stanno di fronte alla Corte mensa di un minuto. La sola nota vivace nella udienza di ieri è venuta da Cesarina Carletti, un'imputata a piede libero, che riteneva di avere riconosciuto, in un primo tempo, nel capitano Edoardo Sesti l'ufficiale al quale consegnò un volantino delle Br, prelevandolo dal pacco che teneva sul banco di vendita al mercato di Porta Palazzo. Poi, la Carletti ha ammesso di essersi sbagliata, quando si è trovata di fronte un sottufficiale dei carabinieri. «Era questo — ha detto — non quell'altro».

Infine l'udienza è stata azionata a stannatura.

Ibjo Paolucci

Immotivata e antipopolare decisione di sciopero

Da oggi e per 3 giorni ospedali senza medici

Un solo sanitario per ogni divisione - Saranno garantiti gli interventi d'urgenza - La protesta non è stata revocata malgrado l'invito del ministro e la ripresa delle trattative

ROMA — Da oggi e fino a sabato scioperano i medici ospedalieri. Nelle ore di normale servizio in ogni divisione o servizio sarà presente a turno un solo medico, mentre rimarranno immutati i normali servizi di guardia e di pronto soccorso. I pronti soccorsi funzioneranno ma la accettazione dei degenzi avverrà solo per casi di reale e comprovata urgenza. La missione degli infermi potrà avvenire solo dopo lo sciopero.

Composizione degli atti medici: prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. E perché — come dichiarano i sindacati medici — non accettano, pur salvaguardando la specificità del lavoro medico — che resti intatto il diritto alla libera professione (la condizione di pubblico dipendente, con tutti i diritti e doveri ad essa connessi).

Il Senato discute della convenzione

ROMA — Le commissioni bilancio e sanità del Senato hanno ascoltato ieri una comunicazione del sottosegretario al Tesoro senatore Tarabini sulla compatibilità con la spesa pubblica della convenzione unica e del contratto degli ospedalieri.

Incidenza del contratto dei medici ospedalieri. Per il nostro gruppo sono intervenuti i compagni Merzario, Rapposelli e Bollini. Quest'ultimo ha chiesto quali siano i reali margini di manovra per modificare le clausole della convenzione, dal momento che la contropartita medica attribuisce vari di atto come presidente del libero foro e dell'avvocatura dello Stato.

Come se non bastasse i sindacati medici hanno anche proclamato uno sciopero bianco ad oltranza a partire da domenica 30 aprile. Si tratta quindi di un programma di agitazioni assai pesante che colpisce come al solito i lavoratori, le loro famiglie, dei milioni di malati.

Il governo ha annunciato che gli oneri della convenzione ammontano a 200 miliardi di lire, di cui 100 miliardi di cui sono a carico del bilancio dello Stato.

Secondo la Digos di Cosenza

Fiora Pirri e gli altri accusati dell'attentato alla Cassa di Risparmio. Il cervello elettronico venne fatto saltare - Arrestati nel covo presso Napoli

Meleltonda di appartenenza a bande armate. Nel covo di Lioia vennero rinvenuti infatti documenti che secondo gli investigatori, comprovano l'appartenenza di quattro al gruppo terroristico denominato «Prima linea».

Verrà votato oggi o domani

Alla Camera il decreto che proroga il blocco dei fitti al 30 giugno. Tozzetti chiede una più opportuna graduazione della esecuzione degli sfratti

Tra oggi e domani la Camera convertirà in legge il decreto governativo che dispone il provvedimento di proroga del blocco dei fitti, per dare tempo all'assemblea di Montecitorio di esaminare in seconda lettura il provvedimento sul quale canonici sono approvati dal Senato.

Nostro servizio

COSENZA — Fiora Pirri Arditzone, Davide Sacco, Lanfranco Caminitti, Ugo Melchionda e Altino De Santis sarebbero stati gli autori dell'attentato terroristico che il 2 febbraio scorso fece saltare in aria parte del centro di elaborazione della Cassa di Risparmio di Lioia e Lucania, a Reges di Rende, a pochi chilometri dal capoluogo. I cinque avrebbero agito in un voluttuoso appartamento di viale Mazzini e, non ancora identificati, la gravissima accusa è contenuta nella rapina venuta esposta diversi colpi di pistola contro il titolare dell'officina.

In precedenza e per due ore, i lavori di assemblea erano stati paralizzati da un nuovo irresponsabile episodio di ostruzionismo del radical

Per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi. Con questa relazione in commissione è scattata la discussione sul progetto di legge che proroga il blocco dei fitti per il mese di giugno.

Alle commissioni Giustizia e Sanità del Senato

Aborto: approvati i primi 5 articoli. Respinta l'eccezione di incostituzionalità - Forse oggi la legge pronta per l'aula

ROMA — Il disegno di legge sull'aborto, già approvato alla Camera, ha superato ieri al Senato un difficile ostacolo. La richiesta di inconstituzionalità, infatti, avanzata dalla DC nella prima commissione, è stata respinta dal voto compatto di tutti i gruppi favorevoli alla legge (PCI, PSI, PSDI, PRI, PLI), per l'incostituzionalità hanno votato DC, MSI e demoproletari.

Ad Ales per ricordare Gramsci una delegazione dalla Lombardia

MILANO — Oggi, 27 aprile, nell'anniversario della morte di Antonio Gramsci, una delegazione della Regione, del Partito comunista e del Comunista si reca in Sardegna ad Ales e a Gualzaria per testimoniare la fedeltà delle forze democratiche al grande operaio.

Approvata in commissione la riforma dell'Inquirente

ROMA — E' stata approvata in commissione la riforma dell'Inquirente per la quale i radicali avevano proposto un referendum. La nuova normativa consente di evitare la prova referendaria. Lesame degli articoli e la discussione generale hanno avuto luogo in aula mercoledì 25 aprile.

Nuove minacce di sfratto per gli inquilini ex INCIS?

ROMA — Alcuni Comandi territoriali starebbero prendendo — secondo un comunicato del Comitato nazionale inquilini delle case ex INCIS — per i nuclei ex INCIS.

Non sarà estradato Luigi Olivi imputato nel processo Lockheed

LOSANNA — Luigi Olivi — l'affarista italiano residente in Svizzera, coinvolto nella vicenda Lockheed — non verrà estradato in Italia. Lo ha deciso ieri il tribunale federale svizzero riunito a Losanna, che ha riconosciuto fondata l'opposizione contro la domanda di estradizione presentata dalla Corte costi-

Rossi lascia la Corte Costituzionale

ROMA — Il presidente della Corte Costituzionale Paolo Rossi ha presieduto ieri l'ultima udienza pubblica ordinaria della Corte. Il 9 maggio Rossi dimetterà il mandato di loro mandato novennale (venne eletto giudice costituzionale nel maggio del '69 e presidente della Corte nel dicembre '75).

che collegio giudicante del processo Lockheed. L'istituto della «proroga» è stato in precedenza applicato per Vezio Crisafulli e Nicola Reale, i rivoluzionari di sinistra della loro mandato novennale rimasti come componenti ordinari del collegio del '81.

Ragazzo di 18 anni sparato sui CC e ne ferisce due

GIOIOSA JONICA — Due carabinieri del nucleo investigativo di Reggio Calabria sono stati feriti con un colpo di fucile da caccia a palmettoni sparato dal diciottenne Giuseppe Monteleone. Il fatto è accaduto oggi a Gioiosa Jonica, in contrada «Madama Lena», in casa di Monteleone, dove i carabinieri si erano recati per fare una perquisizione.

Vacanze liete

- RIMINI - PENSIONE SENSOLI - Via Renato Serra, 10 - Tel. 0541 945193 - Detti sul mare, tutte le camere con bagno, piscina vista mare, autoparco coperto, camera di deposito. Basso stag. L. 7.000. Media L. 8.000 - Alta L. 10.000. Sconti speciali per famiglie. (82)
MIRAMARE-RIMINI - HOTEL BING - Via Bari, 17 - Tel. 0541 32.762 - Camere con servizi, parcheggio, bar, sala TV, cucina mare, cucina gourmet. Basso 6000-7000-8000. Sconti bambini. Luglio 7000-8000-9000. Agosto interpellati. (119)
RIMINI - Pensione FIAMMETTA 100 m. mare - moderna - ogni confort - cabine private - sconti gruppi giovani - interpellati Tel. 0541/60067. (74)
BELLARIA - HOTEL ADRIATICO - Fede' - all'approvamento - tutte le confort - grande parcheggio - interpellati. Telefono 0541/44125. (86)
AFFITTO APPARTAMENTI - APPARTAMENTI (2-8 letti) via F. De' Dalmati, affittarsi anche 15 giorni - condizioni particolari giugno e settembre. Tel. (0452) 61204. (85)

HOTEL WALTER - GATTEO MARE (Fo)

SERVIZIO PISCINA vista mare - Sconti favolosi per la camera a 4 letti, comitive, giro turistiche: bimbi fino a 2 anni gratis per tutta la bassa stagione. Menu a scelta del cliente, ambiente familiare molto accogliente. Basso stag. L. 7.000. Media L. 8.000 - Alta L. 10.000. D'ospitano anche di appartamenti - Scriveteci oppure telefonateci di domenica dalle ore 12 alle 13.30 al 0547/86161. \*CAMERA 3 letti L. 500 di sconto - camera 4 letti L. 1.000 di sconto per persona al giorno.

Leggete su 7 GIORNI in edicola oggi

1° MAGGIO 1978: UN SERVIZIO PARTICOLARE

- FACCIA A FACCIA COL TERRORISMO... E IL RESTO « LE BRIGATE ROSSE? CHIEDETE AL CAMPO DNV 476 A SUD DI BENGASI » PUNTANDO LA MACCHINA FOTOGRAFICA VERSO IL CIELO VALENZI SINDACO DI NAPOLI: LA VITA COME UN'AVVENTURA



Sospeso nella notte l'irresponsabile sciopero dei piloti

Riprende da mezzogiorno il traffico aereo

L'ANPAC ha revocato l'agitazione dopo che il ministro ha deciso di convocare una riunione entro domani - La questione alla commissione Trasporti della Camera - Una dichiarazione del segretario della CGIL Giunti

ROMA - Dalle 12 di oggi il traffico aereo riprenderà a funzionare regolarmente. A tarda notte, mentre andiamo in macchina, il sindacato autonomo dei piloti, ha infatti deciso di revocare lo sciopero di 48 ore proclamato ieri.

nimità, ha chiesto al ministro Colombo, presente alla riunione, di prendere stante le iniziative necessarie e di riferire alla commissione stessa nel più breve tempo possibile.

te avanti dalle «troppe forze che spingono alla destabilizzazione». Sono, ha dichiarato dal canto suo il compagno Giunti, segretario confederale della Cgil, «irresponsabili e provocatorie».

dell'assurda decisione dell'Anpac, e tali mezzi vanno usati». Lo stesso concetto era stato usato da Mariannetti per indicare gli strumenti che «in momenti eccezionali possono costituire la difesa necessaria della collettività contro gruppi irresponsabili».

L'arroganza corporativa

La decisione dell'ANPAC di bloccare quasi tutti i voli nazionali e internazionali in risposta al licenziamento di un pilota, era del tutto sproporzionata e irresponsabile.

Il licenziamento e di aprire forze politiche, all'opinione pubblica. Con il loro comportamento offrono spazio a chi (vedi l'iniziativa di Scalia e dei deputati della destra) vuole limitare il diritto di sciopero.

confederali, al governo, alle forze politiche, all'opinione pubblica. Con il loro comportamento offrono spazio a chi (vedi l'iniziativa di Scalia e dei deputati della destra) vuole limitare il diritto di sciopero.

ROMA - Un calendario di impegni è stato messo a punto ieri dalla segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL. Il primo impegno è fissato già per domani.

e dell'occupazione nel Mezzogiorno. Il direttivo della Federazione tornerà a riunirsi il 31 maggio e il 1 giugno per affrontare i temi della riforma previdenziale.

La provocatoria, irresponsabile decisione era stata presa ieri dalla Anpac, l'associazione autonoma dei piloti, con il pretesto del licenziamento da parte della società Afi del comandante Santoro che nel marzo scorso aveva rifiutato di prendere a bordo sul volo Cagliari-Roma, un passeggero che, esasperato da ore d'attesa determinata dall'agitazione promossa dall'organizzazione autonoma, aveva pronunciato una frase che il pilota aveva ritenuto offensiva.

Quando sta avvenendo per opera dei piloti autonomi nel trasporto aereo rientra oggettivamente in quella serie di iniziative che - come ricorda il segretario generale aggiunto della Cgil, Mariannetti all'Espresso - sono portate avanti dalle «troppe forze che spingono alla destabilizzazione».

Non è questione di accelerare o no il provvedimento disciplinare preso dall'azienda. E' in corso un'inchiesta giudiziaria e sulla colpevolezza del comandante si pronuncerà il magistrato.

La resistenza della Fiat su ferie e festività, che non è stato possibile superare dopo due mesi di trattative, è chiaramente politica, perché in decine di altre aziende questi problemi sono già stati superati con accordi positivi.

La Fiat non vuol discutere ferie e festività Oggi in duecentomila scioperano per tre ore

L'azienda rifiuta di concedere 4 settimane di ferie consecutive in estate e di recuperare le festività abolite - Alla Spa Stura oggi sono convocate assemblee contro il terrorismo con Trentin

TORINO - Il lavoro si ferma oggi per tre ore nelle fabbriche della Fiat. Duecentomila lavoratori di tutto il gruppo sono chiamati a scioperare contro il rifiuto ostinato della Fiat di concedere quattro settimane consecutive di ferie in estate ed a recuperare le festività infrasettimanali abolite con un periodo di chiusura degli stabilimenti.

La resistenza della Fiat su ferie e festività, che non è stato possibile superare dopo due mesi di trattative, è chiaramente politica, perché in decine di altre aziende questi problemi sono già stati superati con accordi positivi.

Ha riconosciuto che si dovranno aumentare gli organici (anche con assunzioni) ammodernare gli impianti e riorganizzare il ciclo produttivo.

De Benedetti è arrivato alla Olivetti. Il consiglio di amministrazione della società, riunito ieri ad Ivrea, ne ha deliberato la nomina a vice presidente ed amministratore delegato della società.

nelle mani della famiglia Olivetti. Le altre erano divise tra l'IMI, la Fiat, la Pirelli e la Mediobanca. Con l'entrata di De Benedetti, il sindacato di controllo verrà naturalmente modificato.

Concluso alla Camera il dibattito sul piano ferroviario

ROMA - La riforma della azienda delle FS è il tema che affronterà, a partire da stamane, il convegno indetto dal coordinamento unitario delle federazioni trasporti Cgil, Cisl, Uil in collaborazione con i sindacati di categoria del settore.



TORINO - Una manifestazione dei lavoratori FIAT

I nodi del Mezzogiorno e delle fibre al tavolo della trattativa Montedison

Il negoziato alla vigilia dell'assemblea degli azionisti e dell'incontro tra sindacato e governo sulla mobilità in Piemonte - Le situazioni negli stabilimenti di Brindisi, della Sicilia, di Crotona e di Napoli

ROMA - Dopo la contrastata parentesi milanese, la trattativa sulla vertenza di gruppo Montedison è tornata nella capitale, quasi a sottolineare la natura politica del problema al centro del confronto.

vatori chimici, d'intesa con la Federazione CGIL-CISL-UIL, ha posto l'esigenza di risposte chiare e puntuali ai problemi della ristrutturazione e della diversificazione produttiva degli impianti Montedison del Sud.

La occupazione si è particolarmente acuita nei giorni scorsi con l'annuncio di centinaia di licenziamenti tra i dipendenti delle aziende metalmeccaniche ed edili appaltatrici di lavoro nella zona industriale, in particolare nello stabilimento Montedison.

Lo Nord. Inti qui, l'insistenza sull'area indiana in Sicilia, l'azienda non ha opposto un rifiuto, ma si è finora limitata a posizioni di principio. Il sindacato, invece, ha chiesto di conoscere cosa «nel concreto» la Montedison intendeva fare sotto il profilo della diversificazione produttiva.

Il pacchetto azionario della Olivetti era fino ad ora costituito da 16 milioni di azioni ordinarie, di cui un po' meno della metà erano detenute

Ancora ostacoli alle agri-coop dei giovani

ROMA - La sala della Federscivoli ospita, da ieri sera, il convegno su occupazione giovanile e valorizzazione delle risorse agricole, promosso dalla Lega cooperative e dalla sua Associazione di settore.

Il relatore, Lino Visani, ha sottolineato il peso non solo dei proprietari terrieri ma anche di altri ambienti nella sorda resistenza delle commissioni che devono concedere le terre, persino nei ritardi delle Regioni.

pubblici - per mezzo di forme cooperative le più varie, in relazione alle diverse situazioni, capaci di esaltare la capacità imprenditoriale, di stabilire un'organizzazione del lavoro e della produzione tali da realizzare il più elevato impiego della tecnica migliorando le condizioni di vita.

La occupazione si è particolarmente acuita nei giorni scorsi con l'annuncio di centinaia di licenziamenti tra i dipendenti delle aziende metalmeccaniche ed edili appaltatrici di lavoro nella zona industriale, in particolare nello stabilimento Montedison.

Il pacchetto azionario della Olivetti era fino ad ora costituito da 16 milioni di azioni ordinarie, di cui un po' meno della metà erano detenute





Una nuova trasmissione da oggi in TV (Rete 2)

La condizione dei bambini nel nostro Paese

ROMA — Dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo... La trasmissione di domani è stata realizzata in un reparto pediatrico di un grande ospedale milanese ed evidenzia quante carenze e quanti problemi irrisolti, ostacolano, ancora, l'affermazione del diritto alla salute.



La trasmissione di domani è stata realizzata in un reparto pediatrico di un grande ospedale milanese ed evidenzia quante carenze e quanti problemi irrisolti, ostacolano, ancora, l'affermazione del diritto alla salute.

La leggenda ebraica del Golem portata alla radio

«Quando il gigante d'argilla manifesta il proprio amore alla figlia del rabbino e logicamente ne è respinto, il sentimento che lo pervade si trasforma in ira: questi non più autonomo sfugge al controllo di Low e il suo furore si abbatte su ciò che lo circonda. Gli ebrei, che avevano visto nel Golem una entità protettiva, davanti a lui ora fuggono terrorizzati, il caos si introduce nel ghetto. Il nemico non è più ora l'imperatore ma la stessa forza fantastica evocata per combatterlo...»

Si è concluso in TV il ciclo «Testimoni oculari»

Nella «Battaglia di Roma» la lotta contro il terrore

Sottolineato nella trasmissione curata da Bisiach il significato attualissimo della Resistenza - Una guerra nazionale - I nazifascisti terri, le BR oggi

Tutta la serie delle cinque puntate della trasmissione di Gianni Bisiach Testimoni oculari (le prime sono andate in onda a marzo, le ultime due un mese dopo a causa delle note vicende politiche italiane che hanno sovrappeso l'intera serie di trasmissioni).



«Quella» macchina repressiva nazista e fascista, sarebbe dunque uguale — secondo la propaganda del terrorismo dei giorni nostri — allo Stato democratico, di pienissima libertà, in cui oggi viviamo, che la Resistenza e le lotte popolari democratiche hanno costruito questa autentica proiezione onirica, questa falsità puramente concettuale, per addottare le tattiche — come dissero — della «guerriglia partigiana».

«Testimoni oculari» è un ciclo di cinque puntate che ha avuto un grande successo. La serie è stata curata da Gianni Bisiach e ha avuto un grande successo. La serie è stata curata da Gianni Bisiach e ha avuto un grande successo.

CONTROCANALE

Una rivoluzione claudicante

In uno studio sorprendente fuorviato della televisione portoghese Riny ha intervistato Mario Soares nella ricorrenza del quarto anniversario della «Rivoluzione dei garofani».

avuto il quadro di una rivoluzione claudicante, malferma e più che rispondere alle domande dell'opinione pubblica italiana il primo ministro portoghese sembra rispondere all'opinione pubblica del suo paese, un'opinione pubblica disorientata e scontenta.

PROGRAMMI TV

- 12.30 ARGOMENTI - Cineteca - L'America di fronte alla grande crisi (replica)
13.00 TELEGIORNALE - (C)
13.30 ARGOMENTI CON SANDRO MAZZOLA - (C)
17.05 HEIDI - Cartoni animati - «Il nonno fa acquisti»
17.30 INCONTRO CON L'AMBIENTE - «La foresta del Nord»
17.45 IL TRENINO - Favole, Filastrocche e giochi
18.00 ARGOMENTI - Qualità del lavoro, qualità della vita - C
18.30 PICCOLO SLAM - Spettacolo musicale
19.00 TELEGIORNALE - (C)
19.30 TARZAN E LO STREGONE - Con Gordon Scott e Eve Brent - Regia di Bruce Humberstone - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20.00 TELEGIORNALE - (C)
20.40 SCOMMETTIAMO? - Gioco a premi condotto da Mike Bongiorno - (C)
21.50 DOLLY - Appuntamenti con il cinema
22.00 SPECIALE TG1 - (C)
23.00 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

- 20.40 DOC - «Ered Rubacuori» - (C)
21.10 L'PETROLIO E LA VITA NUOVA - Commento di Alberto Moravia - (C)
22.00 TRIBUNA POLITICA - (C) - Con PDUP - DP - SVZ - Partito radicale
22.30 A TUTTE LE AUTO DELLA POLIZIA - Telefilm - «Operazione codice cinque» - (C)
23.00 TG2 STANOTTE - I programmi dell'accesso - Associazione fra gli ex parlamentari della Repubblica
24.00 TELEGIORNALE - (C)

- 17.40: Telesport; 20: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Spazio zero; 20.30: Telegiornale; 20.45: Tra paura e dovere; Film con Marjeta Gregorac, Boris Juh, Stefka Droliceva, Regia di Vojko Duletic; 22.30: Jazz sullo schermo.
12.30: Telegiornale; 18.05: Il sogno di Segel; 18.10: Din Don; 18.35: Caverne senza ritorno; 19.10: Telegiornale; 19.30: Il Trovatore; Opera in quattoro atti di Giuseppe Verdi; 20.45: Telegiornale; 22.20: Telegiornale.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALE RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19.40; 21; 23; 6: Stanotte stiano; 7.30: Cavio flash; 7.30: Stanotte stiano; 8.30: Istantanea musicale; 9: Radio antico; 12.05: Vo ed lo 78; 14.05: Musicalmente; 14.30: Musicalmente; 14.30: Pianeta terra: L'ambiente dell'uomo; 15.05: Primo Nip; 17.10: La tregua di Primo Levi; 17.40: Lo sai?; 18.00: La canzone d'autore; 18.35: Spaziozero; I programmi dell'accesso; 19.35: Sipario aperto; 20.15: Big groups; 20.30: Speciale Salute; 21.05: Quando c'era il salotto; 21.35: I fiori e noi; 22: Combinazione suono; 23.05: Buonotte dalla dama di cuori.

- Radio 2
GIORNALE RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 10; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30; 6: Un altro Nip; 7.30: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno; 8.45: Ci vediamo al solito bar; 9.32: Il caso Maurizio; 10: Speciale GR2; 10.12: Sala F; 11.32: Gli arnesi della musica; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No, non è la BBC; 13.40: Fratelli d'Italia; 15: Trasmissioni regionali; 15: Qui Radio due; 17.30: Speciale GR2; 17.55: L'arte di Victor de Sabata; 18.30: Un uomo, un problema; 18.55: Due orchestre due stili; 19.50: Facile ascolto; 21.00: Il teatro di Radouche; 22.45: Facile ascolto.

- Radio 3
GIORNALE RADIO: 8.45; 8.45; 10.45; 12.45; 13.45; 14.45; 20.45; 0.30; 6: Quotidiano radiotelevisivo; 7: Concerto del mattino; 8: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi voi loro; 11.30: Operistica; 12.10: Long playing; 13: Musica per tre; 14: Il mio Bachmannov; 15.15: GR3 Cultura; 15.30: Un certo di scorsio; 17: Tre, quattro, cinque, sei tocca a noi; 17.30: Spazio tre; 18.45: Europa 78; 19.15: Spazio tre; 21: Mitidate Re del Ponto di Mozart.

OGGI VEDREMO

Argomenti (Rete 1, ore 18) Per la rubrica Argomenti, prende il via Qualità del lavoro, qualità della vita, programma in cinque puntate realizzato da Alberto Abruzzese e Alberto Valentini. Nella puntata in onda questo pomeriggio l'ipotesi della trasmissione (fino a che punto una nuova organizzazione del lavoro corrisponde a una nuova domanda educativa) viene discussa con dirigenti e lavoratori dell'Olivetti, una delle aziende italiane più avanzate nella ricerca di soluzioni interessanti per una diversa qualità del lavoro.

Petrolio e la via nuova (Rete 2, ore 21.10) Seconda parte della trasmissione di Alberto Moravia e Gianni Barcellona sull'Arabia Saudita. Questa sera viene preso in esame uno dei maggiori problemi di quel paese: la lenta penetrazione, in una terra di antichissime tradizioni, delle ideologie consumistiche.

Concerto di Longuich e Magaloff a Roma Schubert per due pianisti di generazioni diverse

ROMA — Terzo concerto schubertiano a quattro mani, nel breve arco di qualche mese, per merito de «I martedì del Sole».

Il programma che ruota attorno alla somma Fantasia in fa min. D 910, elencava l'Allegro in la min. D 917, le Otto variazioni D 918 e, inoltre, nella seconda parte la Sonata in si bem magg. D 617 e le Due Marches caractéristiques D 886: opere, tranne la Sonata (1818), composte da Schubert negli ultimi tre anni di vita.

La ombra della disinvoltura che induce Magaloff ad esaurire la pregnanza del dettato musicale nel pur brillante, consumato e felice gioco della mano. Ogni apporto si è però fuso con classe nel luminoso esito di una brillante serata che ha avuto, in risposta alle acclamazioni senza fine, un'appendice struggente e preziosa di Ländler e Marche militari, turbata, per quanto ci riguarda, dal timore del costo che le autentiche doti di Longuich, inghiottite dal gorgo dell'attività concertistica, inevitabilmente avranno, alla lontana, da pagare.

Un nuovo centro culturale a Spoleto

SPOLETO — Si inaugura sabato pomeriggio, a Spoleto, presso la galleria «Fontana Arte», in piazza del Mercato, il centro culturale «Spoleto Uno» di nuova costituzione.

Advertisement for 'TV Sorrisi e Canzoni' magazine. It features the magazine's logo, the text 'Un nuovo centro culturale a Spoleto', and promotional offers like 'e in regalo: La canzone dall'A alla Z' and '8 pagine da staccare e raccogliere in enciclopedia con i testi delle più belle canzoni'. It also mentions '1.600.000 COPIE' and 'OLTRE 6.000.000 DI LETTORI'.





Sdegno, protesta e severa condanna per il criminale attentato delle brigate rosse al capogruppo dc alla Pisana Girolamo Mechelli

# Sciopero di mezz'ora in tutta la regione Alle 18 incontro popolare a SS. Apostoli

La manifestazione indetta dalla Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL - Hanno aderito il PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, PLI, PDUP - Parleranno Galloni, Ferrara e Marianetti - Solidarietà alla Democrazia cristiana



In alto, da sinistra: Galloni, Petroselli e Signorello all'ospedale. Sotto: i familiari di Mechelli al Policlinico

## Un esponente di primo piano della dc romana

Uno degli esponenti più in vista della Dc romana, ex presidente della giunta regionale e di quella di palazzo Valentini, ex segretario provinciale scudocrociato, consigliere regionale dal '70 e attualmente capogruppo alla Pisana, Girolamo Mechelli, nato a Morupo, un piccolo centro a pochi chilometri da Roma, 55 anni, avvocato, sposato con tre figli, Adele, Simocetta e Vincenzo, ha iniziato molto presto la sua carriera politica all'interno del partito democristiano, ma soltanto dal '66 ha ricoperto incarichi negli enti locali.

I democratici, i lavoratori romani di tutto il Lazio e gli saranno in piazza per dire ancora una volta «no» alla violenza, al terrorismo, per rispondere con fermezza ed unità al criminale attentato contro il capogruppo democristiano alla Regione Girolamo Mechelli. La città e la regione si fermeranno per mezz'ora (dalle 16,30 alle 17 e comunque alla fine di ogni turno) e i lavoratori si raccoglieranno alle 18 in piazza Santi Apostoli, raccogliendo l'appello lanciato in questo senso dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL di Roma e del Lazio. Alla manifestazione di oggi hanno già aderito tutti i partiti democratici, PCI, DC, PSI, PSDI, PRI e PdUP. A piazza SS. Apostoli parleranno Galloni, vicesegretario della Dc, Ferrara, vicepresidente della giunta regionale, e Marianetti per la Federazione CGIL-CISL-UIL. Fin da ieri mattina, pochi minuti dopo il criminale agguato dei terroristi, ferma ed unitaria è stata la risposta di tutte le forze democratiche, di moltissime fabbriche e luoghi di lavoro che in decine di prese di posizione hanno espresso sdegno e condanna contro l'attentato ed hanno fatto appello a stringersi attorno alle istituzioni democratiche, nate dalla Re-

sistenza. I responsabili e gli esponenti di tutti i partiti democratici, gli amministratori di Regione, Comune e Provincia si sono recati in mattinata nella stanza della seconda clinica medica del Policlinico Umberto I dove è ricoverato il capogruppo dc. Tra i primi è stato il sindaco Giulio Argan, accompagnato dagli assessori capolini Paola Arata e Franjese. Quindi è giunta la delegazione della Regione composta dal presidente dell'assemblea Vincenzo Ziantoni e dal presidente della giunta della Pisana Giulio Santarelli. Anche il presidente della Provincia, Lambert Mancini, si è recato a far visita a Mechelli. Al Policlinico si è recata una delegazione del PCI. Per il comitato regionale c'erano il segretario Luigi Petroselli, Quattrucci e Fregosi, per la Federazione romana i compagni Paolo Ciofi, segretario della Federazione, Trezzini e Canullo. «Il nostro sentimento — ha dichiarato il compagno Petroselli — è di augurio che l'on. Mechelli possa essere prontamente restituito alla sua famiglia e al suo lavoro e di solidarietà con la Dc. Il nuovo attentato, anche per il modo come si è realizzato, è opera di una banda di criminali e di vigliacchi che agisce in sintonia con il ricatto infame e inaccettabile delle BR. La fermezza dello Stato democratico contro ogni patteggiamento con gli evversori e con gli assassini è la indicazione fondamentale che viene dalle popolazioni del Lazio. In pari tempo occorre che le istituzioni democratiche — e in primo luogo, per la sua parte, il Consiglio regionale — accrescano le loro capacità di risposta per una ripresa del Paese in ogni campo, per migliorare la condizione delle città di Roma e del Lazio. Su questi due terreni, la mobilitazione straordinaria, organizzata, capillare del popolo

### ATTIVO STRAORDINARIO DEI SEGRETARI DI SEZIONE ALLE 19 IN FEDERAZIONE

Si tiene alle 19 in Federazione un attivo straordinario dei segretari di sezione, dei membri delle segreterie di zona e di sezione con all'ordine del giorno «Le iniziative di massa a Roma nei prossimi giorni». Relatore il compagno Franco Cervi, della segreteria della Federazione.

L'appuntamento è alle 13 per commemorare il 33° anniversario della Liberazione

## Assemblea unitaria al Policlinico

All'incontro parteciperà anche il compagno Petroselli — Riunione di studenti, professori e genitori del Medici del Vascello con il compagno Pajetta — Iniziative anche alla Fiat e alla Metal Sud, ai depositi Atac di Tor Vergata e di Portonaccio.

Manifestazione, oggi pomeriggio, al Policlinico per commemorare il 33° anniversario della Liberazione. L'iniziativa, che sancirà la nascita del comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico nell'ospedale, assumerà un valore particolare dopo il nuovo criminale attentato che ha colpito il capogruppo dc in consiglio regionale, Girolamo Mechelli. All'appuntamento, indetto per il 13 nell'aula della clinica oculistica, parteciperanno anche i lavoratori degli altri ospedali della città. Una presenza che sottolineerà il carattere unitario dell'assemblea. Nel corso della manifestazione prenderanno la parola il compagno Luigi Petroselli, membro della direzione e segretario regionale del PCI, la medaglia d'oro della Liberazione, il professor Salvatore Stella, a nome di tutte le forze politiche democratiche del Policlinico, e Pietro Larizza, per la federazione unitaria CGIL-CISL-UIL.

Tutti i partiti democratici e i lavoratori stanno operando per garantire il pieno successo della manifestazione in un delirante volontismo distribuito ieri, i teppisti «autonomi» del collettivo del Policlinico definiscono addirittura «provocatoria» l'iniziativa odierna che commemora il 25 aprile e concludono con il minaccioso slogan: «non può esserci spazio per questa provocazione».

I cittadini e i lavoratori sapranno rispondere con fermezza e stroncare qualsiasi tentativo di vera provocazione. Dopo le decine di manifestazioni con cui tutta la città ha ricordato il 25 aprile è ancora fittissimo l'elenco di assemblee, dibattiti indetti per commemorare l'anniversario della Liberazione. Il compagno Giancarlo Pajetta, della direzione del PCI parteciperà stamane a un incontro, alle 15,30, al liceo Medici del Vascello. Anche nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro continua e si estende la mobilitazione, per migliorare la condizione di assistenza si lega a un preciso impegno contro la violenza. Ieri si sono svolti due affollatissimi incontri negli stabilimenti del Poligrafico «Ez Verdi» e al Salario. Dalle iniziative alle quali hanno preso parte il vice-sindaco Benzeni, il vice presidente della Provincia, Marconi l'assessore Vertere rappresentanti del sindacato di polizia e della CGIL-CISL-UIL sono scaturiti documenti di ferma condanna al terrorismo. Stamane alle 9 il compagno Santino Pichetti, segretario generale della Camera del Lavoro, parteciperà a un'assemblea aperta alla Fiat Magliana. All'incontro interverrà anche l'assessore comunale Olivio Mancini. Altri appuntamenti sono stati indetti alla Metal Sud, di Pomezia, con il compagno Luigi Arata, assessore comunale. L'onorevole Mammì (PRI) e Pulei (PSDI); all'Atac Portonaccio, alle 16, con il compagno Faloni, capogruppo in Campidoglio. Pierluigi Gargano, per il PSI, Luigi Gargano, per la DC e Luigi Martini, per il PSDI; all'Atac Tor Vergata, alle 6,30 con Gianni Borgha, capogruppo in Regione. Torosa, del PSDI, Fausti della DC e Monafò per il PSI; al liceo scientifico Pasteur, alle 10, con il compagno Mammucari.

Particolare importanza riveste anche il dibattito, organizzato dall'associazione democratica alle 22, nella sala Occorsio di palazzo di Giustizia, con gli interventi dell'avvocato Franco Coppi, del dottor Enrico Di Nicola e del professor Stefano Rodotà.



La folla che l'altro ieri gremiva via Fani

### Un ponte minaccia di crollare

## Interrotta da una frana a Sezze la linea ferroviaria Roma-Napoli

Molti convogli costretti a tornare alle stazioni di partenza - Traffico semiparalizzato e ritardi di molte ore

E' bloccata da ieri sera la linea ferroviaria Roma-Napoli via Formia a causa di uno smottamento di terreno che minaccia i binari ed un ponte. L'allarme è stato dato verso le 22,30 ai responsabili degli scali ferroviari di Latina e di Sezze quando qualcuno si è accorto della frana. I convogli sono stati immediatamente bloccati e sul posto (nei pressi di Sezze) sono intervenuti i vigili del fuoco.

Il ponte, minacciato dalla frana, è stato sommarientemente puntellato ma l'operazione non garantisce la stabilità del manufatto, rischia ancora di crollare. Per questo motivo l'interruzione del traffico ferroviario continuerà fino a quando non saranno condotti nuovi esami sul cavalcavia e più in generale sulla linea dove insabbiamento e smottamenti, provocati a quanto sembra, dalle piogge violentissime di questi giorni.

Alcuni convogli provenienti da Roma sono stati fatti tornare indietro a Termini mentre si pensa di allestire in tempi brevi un servizio sostitutivo di pulmann. Molti treni verranno inoltre dirottati sulla linea che, attraverso Cassino, congiunge la capitale al capoluogo partenopeo. Il blocco della Roma-Napoli via Formia comunque farà sentire i propri effetti sul traffico ferroviario: gran parte delle linee dal meridione infatti passano di qui.

Si lavora ancora sul torrente Aronne invaso dal combustibile del CNEN

## Fermate alla foce tonnellate di nafta Il problema ora è ripulire le anse

Senza acqua Maccarese e Fregene - A pochi chilometri dal luogo del disastro chiude la Covalca Pontina, una fabbrica di «barriere ecologiche»

Sono proseguiti fino a tarda sera, ieri, i lavori di «bonifica» del torrente Aronne, invaso l'altro giorno da dieci tonnellate di nafta fuoriuscite dalla centrale termica del CNEN della Casaccia. «Pitri» speciali arrangiati dai vigili del fuoco con teli, galleggianti e balle di fieno hanno funzionato ininterrottamente per molte ore per impedire alla massa oleosa di raggiungere il litorale di Fregene. Il «filtro» maggiore è stato predisposto, naturalmente, alla foce: qui si è formata una chiazza oleosa di circa trecento metri quadrati, profonda due centimetri (circa 6-800 litri di nafta) che si sta provvedendo ad aspirare con potenti idrovore.

Altri 5 mila litri di olio sono stati aspirati, con gli stessi mezzi, nella giornata di martedì. Più difficile si presenta l'opera di pulitura degli argini e l'eliminazione dei residui di olio finiti nelle anse del torrente. Per la «bonifica» delle sponde viene impiegato, per ora, un cannoncino a schiuma che diluisce l'olio pesante.

L'opera di pulizia è accelerata anche per permettere il ripristino del flusso idrico alla zona di Maccarese e di Fregene interrotto mezz'ora dopo il grave incidente.

Due dei cinque malviventi catturati dopo un drammatico inseguimento da via Properzia a via della Conciliazione



Una «pantera» dei carabinieri sul luogo della rapina

## Bloccano i banditi dopo una rapina: furiosa sparatoria in pieno centro

Ferito uno dei rapinatori fuggiti - Uno degli arrestati è implicato in episodi di violenza politica - Forti sospetti di un collegamento con gruppi evversivi e terroristi

Prima la rapina, poi la fuga, infine la sparatoria, drammatica, infernale, in una strada piena di gente che terrorizzata cercava rifugio nei portoni o dietro le auto in sosta. Due banditi sono stati arrestati, altri tre sono invece riusciti a fuggire. Uno di loro, ferito, è comparso dopo essere stato tratto nell'androne di un edificio. Tutto questo è successo nella tarda mattinata di ieri tra via Properzia e via della Conciliazione, in pieno centro, proprio mentre decine di auto dei carabinieri e della polizia si precipitavano sulla via Pontina perché un anonimo aveva segnalato ad un quotidiano che si trovava Aldo Moro.

Ora i carabinieri stanno tentando di accertare se l'assalto alla Cassa rurale e artigiana di via Properzia vennero effettuati da un gruppo di sciamani che non è stato recuperato) e in qualche modo collegato ad una attività eversiva.

Due anni fa poi, fu aggredito da un gruppo di neofascisti in piazza Venezia pochi minuti dopo che un gruppo di terroristi aveva assaltato un comizio missino ferendo gravemente cinque manifestanti.

L'assessore fa il punto sulla situazione

«Nidi»: ci vanno in 4 mila più del doppio resta fuori, e c'è chi dice «non servono»

Il lavoro degli operatori che hanno partecipato al corso di riqualificazione - Settantanove asili, di cui 55 aperti dal 1976

Quanti sono, dove sono, quanti se ne prevedono, quanti ne sono stati aperti...

si trova il nido, di scelte didattiche che puntino, proprio perché non si tratta più solo di custodire i bambini...

80. Certo, ancora pochi rispetto a quanti se ne erano previsti (dovevano essere già 110 nel '75)...

CINEMA DEMOCRATICO PRENDE POSIZIONE CONTO LA CHIUSURA DELLA TECNICOLOR

«Non si può tollerare che mentre l'industria cinematografica americana rastrella profitti sempre più alti...

Una perplessità quella sui costi - ha aggiunto l'assessore - spira di una vecchia concezione dell'arte...

ULTIMA DI ERNANI E REPLICA DI TOCCA ALL'OPERA

Alle ore 20.30, fuori abbon, ultima replica di «ERNANI»...

CONCERTI

ACCADEMIA SANTA CECILIA (Sala di Via dei Greci) Concerto di G. Verdi...

TEATRI

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11) Spasera alle 21 (tam.)...

schermi e nbalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

«Pozzo» (Teatro in Trastevere) «S.A.D.E.» (Teatro Tenda)

CINEMA

«Io Beau Geste e la legione straniera» (Alyceon) «Duetto al sole» (Alfieri, Aureo)

CINE CLUB

«Barry Lindon» di S. Kubrick «L'Officina» (Tel. 862.530)

PRIME VISIONI

«La mazzetta», con N. Manfredi «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

CINEMA TEATRI

AMBROGINI (Via Salaria 21) Sweet Love dolce amore...

TERZE VISIONI

«L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

OSTIA

«La bella addormentata nel bosco» (D. Suter)

ACILIA

«L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

FIUMICINO

«L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

TRAIANO

«L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

TELEFONATA

«L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

OSTIA

«L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo



Delegazione jugoslava in visita nella capitale

E' in visita nella capitale - ospite della Federazione romana del Pci - una delegazione della Lega dei comunisti di Belgrado...

Delegazione jugoslava in visita nella capitale

Trezzini, della segreteria della Federazione, Carlo Fredduzzi del comitato federale e responsabile della Commissione esteri della Federazione...

il partito

VITA DI PARTITO La riunione della Commissione Regionale di controllo, convocata per oggi alle 16...

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

ARCARE - Via F. Testi, 16 - Telefono 8395767. Annunciazione teatrale per bambini...

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G.G. Belli, 72 - Tel. 317715) Alle 19.30, spettacolo di G. G. Belli...

Don Chisciotte

Informazione pubblicitaria. «L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

L'UOMO RAGNO

si arrampica sugli schermi. «L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo

AUTOIMPORT

ha tutte le Vauxhall, dalla Cavalier 1.3 alla CHEVETTE. «L'ultimo addio», con G. Pappalardo «L'ultima offerta», con G. Pappalardo



Prezzo a partire da lire 3.075.000 più IVA. Garanzia totale 12 mesi, chilometro/garanzia illimitata. Finanziamento diretto con o senza cambiali. Affidatevi a Autoimport l'organizzazione che dà fiducia.

Per una sana gestione dei poteri trasferiti dallo Stato alle autonomie

Il rinnovo dei consigli comunali e del consiglio provinciale di Viterbo cui si procederà con le elezioni del 11 maggio cade nel vivo di quella importante fase di riordino dei poteri locali aperta con la legge 382 e che dovrà avere il suo punto d'arrivo nella riforma delle autonomie, prevista per il '79-'80.

intermedio l'anello di comunicazione, per uno sviluppo democratico — realmente fondato sulla partecipazione — della programmazione nazionale e regionale.

Si ergono i maggiori ostacoli e le più forti resistenze. Ma questa è la via; e contro la rivendicazione elettorale municipalistica e assistenziale noi chiediamo di rafforzare il PCI in nome di una visione visionaria, pari allo sforzo comune che l'emergenza richiede. Più dedicato e complesso è il discorso riguardante la provincia, questa istituzione da tutti ritenuta, nelle sue forme e funzioni attuali, inadeguata al disegno e ai compiti da perseguire. Verrà con nuove norme l'ordinamento di quel nuovo ente intermedio di programmazione e di coordinamento, unico tra la regione e il comune, necessario alla realizzazione di un progetto di sviluppo. Ma la nostra opinione è che non sia necessario attendere il 1980, per la soluzione a quella che oggi è l'unica ente intermedio esistente. La provincia — per quella che per noi è un suo potere, e al essa delegata dalla regione, in modo di coordinamento ed anche di programmazione sub-regionale, nell'arco e sul terreno degli indirizzi e dei progetti della Regione.

Cassino: governare il «mostro»

La popolazione aumentata del 50% - Casa, servizi sociali, ordine pubblico, partecipazione popolare: questi i nodi della consultazione elettorale - « Amministrare bene, con rigore e con tutti i cittadini » - Il programma del PCI



Quando si votò per le comunali cinque anni fa, Cassino aveva circa 14 mila elettori, diciassettemila abitanti, la popolazione abitata per due terzi in campagna e soltanto un terzo nel centro abitato. La Fiat di Piedimonte S. Germano (tre campi a un paio di chilometri dal paese) era soltanto uno stabilimento vuoto, mura, capannoni, macchinari ma neanche un dipendente. Oggi Cassino torna alle urne: è una città diversa. Tra i 30 e i 35 mila abitanti, le campagne svuotate o quasi (gli addetti all'agricoltura sono meno della metà), un flusso migratorio in senso opposto, un notevole spopolamento di tutti o quasi i paesi del circondario, specie quelli montani, una fabbrica in piena attività (la più grande con i suoi 7 mila operai da tutto il Lazio), un mare di problemi nuovi che si sono acciampati a molti altri, a quelli vecchi. Questa città è quella forse dove — in un periodo di tempo tanto breve — sono avvenuti i cambiamenti più sconvolgenti. E come se in cinque anni si fossero verificati sconvolgimenti violenti e rapidissimi di industrializzazione e di inurbamento (fenomeni che altri centri hanno vissuto con gradualità, in decenni). Il voto a cui la gente qui è chiamata, quindi, non va semplicemente il valore di un puro rinnovo di organismi amministrativi: in giudizio, assieme ad un giudizio sul passato e sulle cose fatte (diremmo meglio non fatte), è quindi la possibilità di governare una situazione esplosiva, di riuscire ad affrontare e risolvere i problemi, di programmare un futuro senza lasciare il caso e del caos di mille spinte centrifughe. Insomma, il bilancio si va per giudicare un piano di risanamento e di sviluppo.

di tre miliardi stanziati dall'azienda perché sindaco ed assessori hanno dimenticato di avviare e completare in tempo le procedure previste dalla legge.

I disoccupati sono tremila

I disoccupati sono tremila, duemila iscritti nelle liste ordinarie e il resto in quelle speciali per i giovani in cerca di un primo impiego. Progettivo? Pochi, mille, la Fiat — è noto — farà al massimo un migliaio di assunzioni (in tutti i centri del circondario) e poi il voto. Solo la Regione ha predisposto un piano per occupare 160 giovani. Il Comune ha presentato un piano demagogico e propagandistico in pratica inattuabile. Chiediamo la carrellata sull'ultimo — ma non meno importante — aspetto della partecipazione: nel '72 la DC cavalcò la parola d'ordine del decentramento, raccogliendo una richiesta generale che veniva in questo senso. In oltre 5 anni i consigli di quartiere sono caduti nel dimenticatoio, la giunta non vuole evidentemente fare i conti con i problemi, le spinte, le richieste e le esigenze dei cittadini. Risultato è anche l'appiattimento della volontà di partecipazione tra la gente, un sintomo preoccupante, un distacco reale verso le istituzioni che va recuperato con la mobilitazione, con la lotta ma anche col governare in modo nuovo.

Terrorismo e malavita

Cominciamo con l'ordine pubblico: solo tre mesi fa fu un comando di terroristi assassinio il capo delle guardie Fiat, in precedenza numerosi dirigenti dello stesso comando erano stati minacciati, avevano subito attentati. Ma l'ordine non è solo questione di terrorismo: la «nuova città» batte tutti o quasi i mali delle ben più grandi metropoli, grande difficoltà, disoccupazione, delinquenza minorile che si affianca a quelle di vere e proprie gang collegate alla malavita casertana, da qual mese poi ha fatto la sua comparsa persino il racket dei negozi, prosperto a base di intimidazione ed attentati. A mezza strada fra Roma e Napoli, Cassino rischia di diventare forse sta già di diventare la cerniera fra le bande di terroristi e di banditi del Sud e del Centro Italia.

Passiamo ai servizi sociali ed all'assetto del territorio. Da un anno a questa parte la giunta DC ha adottato un piano regolatore generale da 10 anni in cui lo sviluppo edilizio è andato avanti alla rinfusa, diluendo lo strumento urbanistico prevede un nuovo impetuoso aumento degli abitanti, quasi un raddoppio, fino alla cifra di 60 mila. Trattato in pratica un simile piano comporterebbe un ulteriore svuotamento delle campagne e dei centri montani, soffocherebbe il già asfittico centro abitato (giaccolato unicamente lungo l'asse della Cassina). Ma mentre si fanno programmi di grandezza nel PRG non c'è uno straccio di idea per i servizi sociali, per le case economiche e popolari, non c'è un progetto per rafforzare le basi economiche e produttive, usando ancora di più la capitale Fiat: A Cassino negli ultimi anni è stata realizzata una massa di alloggi dell'Iaco — mentre sono centinaia le domande invecchiate — le stesse cooperative non hanno ancora ottenuto la concessione dei terreni nei piani di zona della 167, le stesse vecchie case popolari del centro sono ormai in sfacelo visto che nessuno si è mai occupato della manutenzione. Ma il comico lo si è toccato con la vendita degli alloggi Fiat: la città ha perso il contributo

di 90 giorni, il consiglio, con l'opposizione dei comunisti, ratifica il nuovo PRG.

Roberto Rosciani

Nella sconfitta del clientelismo le prospettive di rinnovamento a Ceprano

Un voto per spezzare la logica delle «mance»

Come certi metodi e certi personaggi dc hanno soffocato lo sviluppo di uno dei principali poli industriali del Frusinate - Le conseguenze dell'immobilismo

Un piccolo episodio nel mare di problemi, di carenze, di inadempienze in uno dei cinque poli industriali della provincia di Frosinone. Un piccolo episodio, ma che ci dice tutto sui metodi con cui la DC si è «annidata» al potere, nel Comune di Ceprano. Qualche tempo fa alla magistratura è arrivata una lettera anonima: si denunciavano le «mangane» ed il dilizio di un consigliere democristiano.

che a scriverla sia stato un grosso «personaggio» legato anche lui agli ambienti democristiani. L'inchiesta, che parlò con questa denuncia, si allargò a macchia d'olio: il magistrato ha accertato 250 i casi di illeciti edilizi. E il sindaco, il suo vice e un assessore hanno trascorso un mese in carcere.

non è servito. Nel marzo del '73, termine ultimo, i piani non erano ancora pronti. Ma gli svolazzi di fantasia alla giunta di Ceprano non sono certo mancati: appigliandosi a un articolo della legge la giunta, ammettendo di non essere in grado di governare, decise di inviare tutto alla Regione. Sarà appunto la Piana, che d'ufficio, dovrà e lavorare il piano. «Una scelta» scellerata, continua il compagno Ignazio — che non teneva conto della regola con cui procedeva la redazione del territorio.

di 90 giorni, il consiglio, con l'opposizione dei comunisti, ratifica il nuovo PRG.

I posti lottizzati

In questi giorni, il consigliere Elio Maroccia, si è candidato nuovamente per le prossime elezioni comunali. Tra gli altri nomi ci sarebbe anche l'assommo estensore della lettera. E se i componenti di una lista la dicono «lunga» sul partito che rappresenta, possiamo comprendere cosa è stata la DC a Ceprano: una forza di maggioranza che ha fatto del clientelismo, del «non governo», e abbiamo visto, delle «faide interne» la sua linea.

no inverso: tanto che il PSI, nel maggio '77, è costretto a uscire dalla maggioranza.

Ma non è ancora finita. Il piano regolatore è ritornato a Ceprano nell'ottobre del '76. La Regione ha dato al consiglio comunale 90 giorni, per discuterlo. Un tempo che sarebbe dovuto servire non per ratificare i progetti, così come erano, ma per modificarli, suggerire proposte. E in effetti qualcosa andava agguistato. E non poteva essere diversamente, visto che i piani erano stati elaborati senza il confronto con i rappresentanti di Ceprano, che, volutamente, si erano tenuti da parte.

Ma anche questa occasione è andata sprecata. Senza neanche aspettare il termine

Una speculazione «diversa»

E' proprio da questa assenza di governo che è nato a Ceprano il fenomeno della speculazione. Una speculazione «diversa» di tante altre. Se infatti anche qui ci sono stati i lottizzatori, e tanti, e anche vero che a loro si è aggiunto un altro abusivismo, quello povero, dei contadini. L'esempio lo hanno dato i due grossi personaggi della città: prevedeva la costruzione di una casa ogni 7 mila metri di terreno ma l'istituto si poteva aggirare in questo modo: se non si possedeva l'estensione prevista, si compravano, o si affittavano, tutti i piccoli campi (parsi tutti in un modo che si rifletteva nei proprietari dei famosi settanta metri). C'era anche chi prendeva in prestito i campi per l'occasione e poi li restituiva. Le case sono state quindi come funghi. Un fenomeno però ristretto ai «subborghi», poi via via al largato alla gente che nutilmente chiedeva una casa. Da questo ha preso le mosse l'industria della magistratura. Ma con notevole «sfacciataggine», oggi il sindaco si spaccia per vittima.

Vuole accreditare le tesi che gli illeciti sono stati

compiuti per la gente, per i senza tetto. Ma la gente, senza tetto, siamo bene che l'operazione ha arricchito poche e fatto restare senza strade, senza fogne, ecc.

s. b.



● Per amministrazioni pulite ed efficienti
● Per difendere la democrazia dagli attacchi del terrorismo
● Contro il clientelismo, la speculazione, il sottopotere
IL 14 MAGGIO VOTA PCI
P.C.I.



Brutta partita degli azzurri contro i modesti scozzesi

Delude e rischia di perdere la «sperimentale» a Verona

Il «test» non ha praticamente fornito valide indicazioni. Un palo per parte - Negato nel finale un rigore agli ospiti

ITALIA: Conti (dal 46° Bordon, Cuccureddu, Cabrini, Orlandi (dal 46° P. Sala), Bellugi, Manfredonia, Rossi, Peci, Pruzzo, Pini, Novellino...)

Entrambi i gol sono venuti nel primo tempo, nel breve volgere di tre minuti: ha segnato Pruzzo, ha risposto Sommer. Lo stesso Pruzzo aveva prima del vantaggio...

Il centrocampo ha fatto acqua, come il cielo di Verona. I nostri invece sono ricalcati su un'idea che avrebbe costituito l'alternativa...

Dal nostro inviato VERONA — Qualcuno l'aveva definita una partita inutile, con tutto il lavoro che ancora attende gli azzurri sulla strada per l'Argentina...

Pin squallificato per 2 giornate MILANO — Il Giudice sportivo ha inflitto due giornate di squalifica a Pin, il calciatore della Lazio...

Il campo si inzaccherà sotto la pioggia, rendendo ancora più indigesta questa giornata. La tribuna stampa di Verona è conosciuta come infelice in casi come questi...

Annunciato al giocatore a Milano

Lazio: Felice Pulci riscattato dal Monza

ROMA — Felice Pulci, l'ex portiere della Lazio, resterà nelle file della Lazio. La Lazio riceverà dalla società lombarda 250 milioni. Probabile che Pulci serva al Monza come pedina di scambio...

Dall'assemblea generale dei presidenti di «A» e «B»

Franco Carraro eletto presidente della Lega

MILANO — Il dott. Franco Carraro è stato eletto il presidente della Lega nazionale professionisti, nel corso dell'assemblea generale delle società di serie A e B...



● ALESSANDRO POZZI con la maglia del leader della classifica sul podio di Norcia

GIRO DELLE REGIONI - L'italiano ha conquistato la maglia di leader

Pozzi di forza a Norcia (in fuga con Gousseimov)

Il sovietico attaccato di 7" - Il corridore dell'Italia B aveva vinto anche la «Settimana bergamasca» - Oggi la Norcia-Senigallia di 155 km

Da uno dei nostri inviati NORCIA — Gli azzurri dormivano per quasi tutta la gara poi lanciano allo sbaraglio...

Alle sue spalle si è piazzato Goulleimov, il concittadino di fuga, e i due hanno scalfato dal primo posto della graduatoria l'elvetico Glaus...

Perché ci distinguiamo

Una famiglia una potenza

Da uno dei nostri inviati NORCIA — Il Giro delle Regioni è già lanciato, e oggi arrivato in Umbria e oggi sarà nelle Marche. Siamo una famiglia di ciclisti, che discute e fa tesoro di molte conoscenze...

Annunciato al giocatore a Milano

Lazio: Felice Pulci riscattato dal Monza

ROMA — Felice Pulci, l'ex portiere della Lazio, resterà nelle file della Lazio. La Lazio riceverà dalla società lombarda 250 milioni...

Dall'assemblea generale dei presidenti di «A» e «B»

Franco Carraro eletto presidente della Lega

MILANO — Il dott. Franco Carraro è stato eletto il presidente della Lega nazionale professionisti, nel corso dell'assemblea generale delle società di serie A e B...

Coppa UEFA

Pareggiano Bastia e Eindhoven (0-0) nell'«andata»

BASTIA — Il Bastia e il PSV Eindhoven hanno pareggiato 0-0 nell'andata della partita di andata della Coppa UEFA...

Un atleta serio

NORCIA — Questa città, con le sue superbe mura medievali e con il suo centro storico, ha ospitato il Giro delle Regioni...

Partecipazione e dibattito al convegno organizzato dall'UISP

Pratica sportiva e programmazione

to di dissenso della fionda locale e il mancato ritorno istituzionale delle autonomie. Per superare il pericolo di un intervento frammentario...

Legislazione regionale

Proprio lo scorporo messo in risalto dal relatore tra i progetti e la loro pratica attuazione...

Legislazione regionale

Proprio lo scorporo messo in risalto dal relatore tra i progetti e la loro pratica attuazione...

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

Legislazione regionale

BROOKLYN GUSTOLINGO la gomma del ponte

ORDINE D'ARRIVO 1) Pozzi Alessandro (Italia) 8 km 154 in 2h 24m 40s...

CLASSIFICA GENERALE 1) Alessandro Pozzi (Italia) 8 in 3 ore 37' e 40"...

CLASSIFICA A PUNTI 1) Pozzi (Italia) 8, Prim (Svezia) 7, Van Heer (Belg) 6...

COMUNICATO GIURIA - 1) per allentamento per breve tratto dietro mezzi meccanici...

Sarebbe irregolare la posizione di Baresi

L'Inter rischia lo 0-2 a tavolino con la Roma

ROMA — Alla Roma è sorto un «caso». Il giudice sportivo non ha omologato il risultato dell'incontro di domenica scorsa con l'Inter...

Oggi si recupera Atalanta-Foggia

BERGAMO — Oggi, con inizio alle 15, si recupera l'incontro Atalanta-Foggia...

I due gironi finali della Coppa Italia

MILANO — Questa la composizione dei due gironi finali della Coppa Italia...

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio. La FIFA ha deciso di organizzare un campionato mondiale di calcio...

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

La Coppa del mondo è tornata a calcio

Annunciate misure di emergenza

Evacuati dal Ciad 250 donne e bimbi francesi

I guerriglieri del Frolinat sarebbero a 150-200 chilometri dalla capitale N'Djemena - Oggi manifestazioni e scioperi

Lussemburgo

Un negoziato in sordina sui prezzi agricoli CEE

Dal nostro inviato LUSSEMBURGO — Abile negoziatore, il commissario della CEE all'agricoltura, il danese Olaf Gundelach, ha quest'anno capovolto la logica delle precedenti « maratone » per la fissazione dei prezzi agricoli, in cui per giorni e giorni nove ministri e nuclei di esperti si accingevano con tutti e su tutto, in un enorme polverone alla fine del quale ognuno riusciva a strappare qualche concessione, più o meno grossa, in cambio della sua forza contrattuale. Al contrario, questa volta il negoziato si svolge in sordina, diluendo l'attesa del compromesso finale che ci si attende — ma senza farsi eccessive illusioni — per questa notte, e cercando nel frattempo di sciogliere uno alla volta i difficili nodi del negoziato in una serie di colloqui bilaterali.

bili le une con le altre in un esercizio di alto equilibrio. Probabilmente si arriverà così ad evitare l'atmosfera di grande mercato delle vacche che le « maratone agricole » finivano nel passato per assumere. Ma se lo stile è cambiato, non cambia certo il contenuto di una politica vecchia e perdente, causa di sprechi e di squilibri tra agricoltori forti e agricoltori deboli, fra piccole e grandi aziende, fra zone ricche e zone depresse. All'interno di questa logica, anche la portata rinnovatrice delle richieste dell'Italia per un « intervento agrario » di appoggio all'agricoltura del Mezzogiorno perde di mordente. E' vero che il ministro Marcora continua a battersi per « portare a casa » qualche aiuto supplementare per questo o quel prodotto, e non è cosa da nulla. Ma è certo che, ancora una volta, nel meandro della contrattazione si perde persino il senso di quella urgente svolta della politica agricola comunitaria verso un riequilibrio tra lo sforzo finanziario a sostegno delle già ricche produzioni occidentali, e quello per trasformare le strutture dell'agricoltura meridionale e rendere competitive i prodotti.

V. VE

Il Sudafrica non ritira le truppe dalla Namibia

JOHANNESBURG — Il ministro degli Esteri del Sudafrica R. F. Botha, parlando alla televisione del suo paese, ha detto che nessun soldato o poliziotto sud africano verrà ritirato dal territorio dell'Africa del Sud Ovest (Namibia) fino a quando non cesserà in quella regione « l'ondata di violenza che vi si è abbattuta ». Tale dichiarazione è stata fatta dopo che il primo ministro John Vorster aveva annunciato che il Sudafrica aveva accettato il piano dei paesi occidentali per un accordo pacifico in Namibia. Soltanto dopo l'accettazione dell'accordo da parte dello SWAPO, il movimento di liberazione della Namibia, le Nazioni Unite potranno dare inizio al progetto di transizione dei poteri che dovrebbe concludersi entro il 31 dicembre con le elezioni e la formazione di un sistema di governo maggioritario.

Il piano elaborato da cinque paesi occidentali (Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Canada e Germania federale) prevede il passaggio dei poteri dal governo di Pretoria ad un governo locale internazionalmente accettabile ed espressione della maggioranza di colore, attraverso l'organizzazione di elezioni a suffragio universale. Secondo il piano l'enclave di Walvis Bay resterà soggetta alla sovranità sud africana anche dopo l'indipendenza. Nella fase di transizione l'attuale amministratore sud africano, Marthinus Steyn, resterà in carica, ma verrà affiancato da un amministratore delle Nazioni Unite. La questione del ritiro delle truppe sud africane o della loro permanenza nel territorio anche dopo l'indipendenza verrà decisa dall'assemblea costituenti dopo le elezioni.

Mediazione di Habbash a Cuba tra eritrei ed etiopici?

BEIRUT — Gli indipendentisti dell'Eritrea, secondo il quotidiano libanese « An Nahar », hanno chiesto la mediazione di Cuba tra loro e il regime militare etiopico, tramite il dott. George Habbash, capo del « Fronte popolare per la liberazione della Palestina ». Questi avrebbe portato la richiesta a Fidel Castro in una recente incontro all'Avana.

George Habbash — a quanto scrive il quotidiano libanese — ha recitato a Castro uno schema di accordo, elaborato dai due principali raggruppamenti della guerriglia eritrea, il consiglio rivoluzionario del Fronte di liberazione eritreo e il Fronte popolare di liberazione dell'Eritrea.

Brzezinski in Cina a maggio

WASHINGTON — Il consigliere presidenziale USA per la sicurezza nazionale, Zbigniew Brzezinski si recherà in visita nella Cina popolare il mese prossimo. Ha rinunciato il portavoce del presidente americano Carter.

La discriminazione nel lavoro

Brandt: siamo preoccupati per il Berufsverbot

Socialdemocratico espulso dall'insegnamento - Critiche da parte del segretario della SPD

Dal nostro corrispondente

BERLINO — L'esclusione dal insegnamento del prof. Edgar Vogel decretata dal ministro dell'Istruzione della Baviera ha suscitato una nuova ondata di critiche contro la pratica del Berufsverbot nella Germania federale. Vogel è militante attivo del partito socialdemocratico e la sanzione contro di lui è stata decisa essendo stato egli durante gli studi universitario membro della Lega degli studenti socialisti che è una organizzazione legalmente riconosciuta e che non è contemplata tra quelle definite « contrarie alla Costituzione ».

Il presidente della SPD, Willy Brandt, che pure in ripetute occasioni aveva negato che esistesse nella Repubblica federale la discriminazione nell'assunzione dei dipendenti pubblici, ha detto che « la pratica del cosiddetto decreto sugli estremisti deve avere termine » ed ha aggiunto: « Noi siamo preoccupati per l'attuazione che esso ha avuto in alcune regioni e dobbiamo fare un nuovo sforzo per cambiare la prassi del controllo nelle assunzioni ».

Arturo Barioli

L'URSS desidera accrescere i rapporti con la Turchia

ANKARA — Il governo sovietico è intenzionato ad incrementare i rapporti con la Turchia, ha dichiarato ieri, nel corso di un incontro con il primo ministro turco Ecevit. Il capo di stato maggiore dell'esercito sovietico, generale Ogarkov, ha dichiarato che l'Unione Sovietica è in programma per giugno un viaggio in tutti i campi, intendendo anche quello militare.

Dopo scontri fra studenti

Coprifuoco a Kars, tensione nella Turchia orientale

Ankara non riconosce per la « piattaforma » dell'Egeo la competenza dell'Aja

ANKARA — Il coprifuoco è stato imposto, per 24 ore, a Kars, una città della Turchia orientale, dopo che violenti e sanguinosi scontri fra studenti avevano provocato il ferimento di sette giovani, cinque dei quali sono in gravi condizioni.

Il governatore, Ohara Pirlir, ha dichiarato alla radio che, ora, « le forze di pubblica sicurezza hanno in pugno la situazione » e che « tutte le scuole sono state chiuse, per evitare altri incidenti ». Nella scorsa settimana, 9 persone erano rimaste uccise nella Turchia orientale, per analoghi incidenti. A Igdir, nei pressi della frontiera con l'URSS, temuti si sarebbero verificati domenica e lunedì scontri a Malaytva, dopo l'uccisione del sindaco curdo (conservatore) e di alcuni suoi familiari (la uccisione di due nipotini) causata dall'esplosione di una bomba inviata per pacco postale da Ankara (a quanto afferma

la polizia, da un membro di una organizzazione terroristica d'estrema destra). La folla aveva incendiato o distrutto circa 500 negozi e edifici e le sedi del Partito repubblicano popolare, di cui è « leader » l'attuale primo ministro « socialdemocratico » Bulent Ecevit.

Dal gennaio scorso ad oggi — da quando, cioè, Ecevit è tornato al potere, dopo il rovesciamento del governo di centro-destra presieduto da Demirel — sono morte in Turchia vittime del terrorismo di cui sono principali responsabili i gruppi dell'estrema destra fascista (il Movimento nazionale del famigerato colonnello « Turkesch ») e islamica « tradizionalista » (il Partito della Salvezza), circa 230 persone, soprattutto nelle province orientali, che sono quelle economicamente più depresse.

Si è intanto appreso che l'Alta Corte Internazionale di Giustizia (massimo organismo giurisdizionale dell'ONU) nella procedura orale avviata su richiesta del governo greco) sulla questione della propria competenza a deliberare sulla vertenza fra Grecia e Turchia per la delimitazione della « piattaforma » (prospettive petrolifere) nell'Egeo: la Turchia ha lasciato scendere i termini per la presentazione delle sue contro-argomentazioni al ricorso greco e, con una lettera inviata lunedì alla Corte dell'Aja, ha comunicato di non riconoscerne in questa materia la competenza.

Ilycev a Pechino

Riprendono i negoziati tra Cina e URSS

Arrestata Nieh Yuan-tsu, autrice del « dazebao » che aprì la Rivoluzione culturale?

PECHINO — Il principale negoziatore sovietico nei colloqui di frontiera con la Cina, il viceministro degli Esteri Leonid Ilycev, è giunto ieri a Pechino per un nuovo tentativo di rimuovere gli ostacoli a un miglioramento delle relazioni tra i due Stati.

Interrogato, all'arrivo, sulle speranze di progresso nei prossimi colloqui, Ilycev ha dichiarato ai giornalisti: « Non è possibile per un uomo vivere senza speranze, anche se ne ha qualcuna ».

L'ultima serie di conversazioni con la partecipazione del viceministro si era svolta dal novembre 1976 al febbraio '77, concludendosi con un nulla di fatto. A una domanda su quanto tempo intenda restare questa volta a Pechino, Ilycev ha risposto: « finché necessario ».

L'ospite è stato accolto all'aeroporto dal viceministro degli Esteri Yu Chan, capo della delegazione cinese ai negoziati. Erano presenti il generale Vasilij Lohanol (che risiede stabilmente a Pechino quale « numero due » della delegazione sovietica) e rappresentanti diplomatici dell'URSS e di sette paesi alleati. Nessuna indicazione è stata ancora fornita sulla data fissata per la ripresa dei negoziati.

Secondo fonti cinesi ritenute attendibili dall'ANSA-APP, un « ampio numero di arresti » sarebbe stato compiuto di recente negli ambienti dirigenti delle « guardie rosse » a Pechino. Sarebbero state arrestate una decina di persone, tra cui la professoressa Nieh Yuan-tsu della Università Peita. Kuai Ta fu dell'Università Tsinghua, e Tan Hou-lan, una ex attivista della Scuola normale superiore di Pechino: tutti e tre sono stati membri del comitato rivoluzionario di Pechino, il cui presidente era Wu Teh, tuttora sindaco di Pechino, il quale è stato recentemente oggetto di critiche scritte su « dazebao ».

Nieh Yuan-tsu aveva lanciato, il 25 maggio 1966, il primo « colpo di cannone » della Rivoluzione Culturale con un celebre manifesto a grandi caratteri che venne letto da Mao Tse tung.

Condannata a 20 anni la dirottatrice superstita di Mogadiscio

NAIROBI — La dirottatrice palestinese, unica sopravvissuta del « commando » che lo scorso ottobre dirottò un aereo della « Luftansa » su Mogadiscio, è stata condannata a 20 anni di prigione, ha annunciato radio Mogadiscio.

La donna fu ferita e catturata nel corso dell'attacco compiuto da uno speciale corpo di polizia tedesco occidentale per liberare i passeggeri dell'aereo. Gli altri tre dirottatori rimasero uccisi.

upim SCONTO 15% oggi, venerdì e sabato sull'assortimento attuale di abbigliamento e maglieria donna calzature uomo, donna, e bambini Richiedere lo sconto alla cassa sul prezzo mercato prima passa alla upim

Direttore ALFREDO REICHLIN Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Apprendo i lavori del CC del PCF

Marchais (tre ore di rapporto) rinnova le critiche al PS

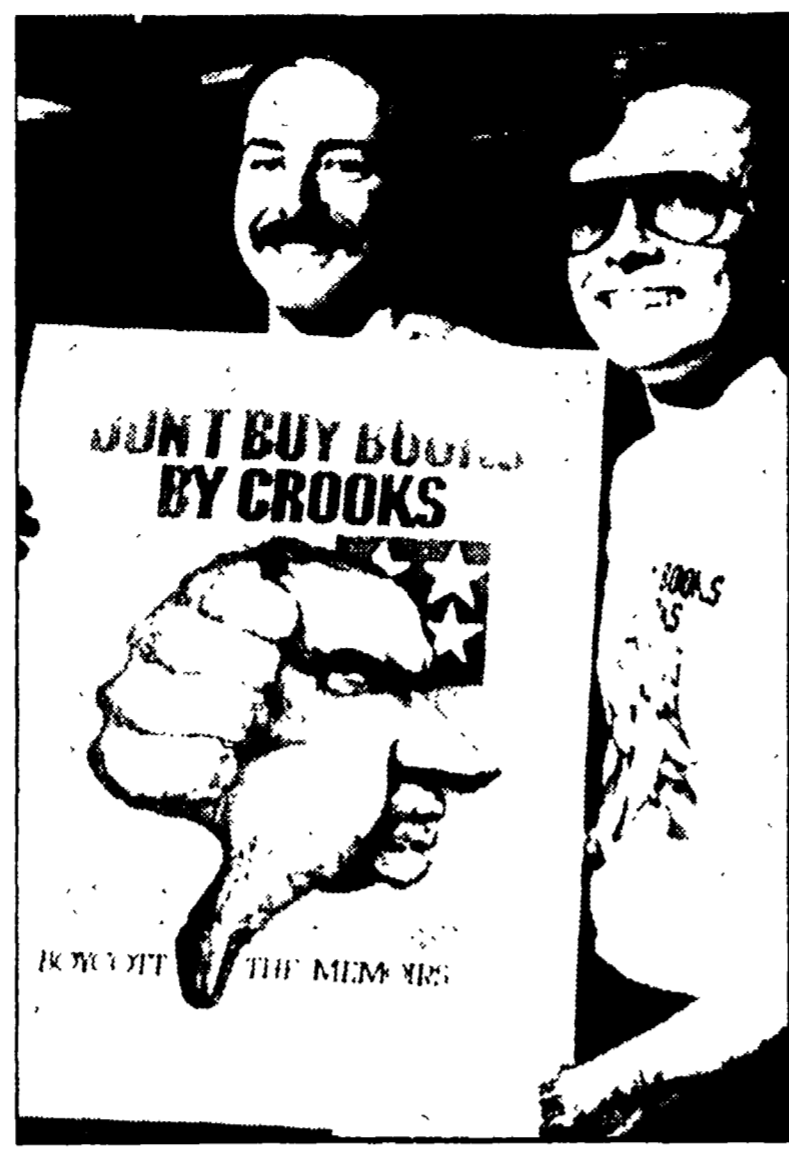
Il testo integrale del discorso sarà pubblicato venerdì - Intervento di Christine Glucksmann nel dibattito sul partito

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Il Comitato Centrale del PCF (Partito Comunista Francese) ha approvato, in una sessione di tre ore, il rapporto...

ve di lotta proprie ai paesi capitalistici sviluppati (femminismo, ecologia, eccetera), lo studio della vera miseria della società che colpisce...

hanno portato il partito all'abbandono di ogni analisi concreta della società. Prima conclusione: siamo entrati in una fase che è l'anticamera del socialismo...



Contro le memorie di Nixon

«Non comprate libri di imbroglioni» è la parola d'ordine del manifesto presentato a Washington da un gruppo che ha organizzato una campagna nazionale per boicottare la vendita delle Memorie dell'ex presidente americano Richard Nixon.

Dopo gli anni della crisi politica, rapido sviluppo della Croazia

Ne discutono i comunisti della repubblica jugoslava riuniti a congresso

Dal nostro inviato

ZAGABRIA - Agli inizi degli anni '70 la Jugoslavia fu investita da una crisi politica che venne affrontata con le misure...

Le Br

Mechelli

dagando. La targa infatti apparteneva al proprietario di una 128, che si è trasferito recentemente a Lecce, e quindi l'aveva cambiata e consegnata...

Dalla prima pagina

Mechelli

custodi ad adeguarsi, a sottomettersi: di modo che la decisione del Tribunale del Popolo sia la sola che conti».

Indagine del «New York Times» e della CBS

«A quale classe appartiene mister Smith?»

Dalle risposte emerge soprattutto la convivenza degli USA nella mobilità sociale

Nostro servizio

WASHINGTON - «Tutte le classi sociali sono classi operaie. Sono pochissimi quelli che guadagnano senza lavorare. Chiunque riceve qualsiasi tipo di salario fa parte della classe operaia».

quarti degli intervistati, infatti, si sono identificati con la classe padronale e l'8 per cento con quella povera.

tando invece criteri soggettivi e arbitrari. «Gli americani - afferma ad esempio il «Times» - sono evidentemente infastiditi dall'idea di classe».

Molti degli intervistati, sia «borghesi» che «operai», hanno affermato che la vita è notevolmente migliorata rispetto ad una generazione fa.

Il partito - prosegue l'«Humanité» - non ha nessun dubbio sulle responsabilità del partito socialista nella sconfitta elettorale ed ha la coscienza «di aver fatto dei lodevoli sforzi per assicurare l'unione e la vittoria della sinistra».

Washington - «Tutte le classi sociali sono classi operaie. Sono pochissimi quelli che guadagnano senza lavorare. Chiunque riceve qualsiasi tipo di salario fa parte della classe operaia».

Washington - Il vicepresidente americano Walter Mondale partirà sabato per un viaggio di dodici giorni, che lo porterà nelle Filippine, in Thailandia, in Indonesia, in Australia e nella Nuova Zelanda.

Washington - Il vicepresidente americano Walter Mondale partirà sabato per un viaggio di dodici giorni, che lo porterà nelle Filippine, in Thailandia, in Indonesia, in Australia e nella Nuova Zelanda.

«Segnali» dopo la missione di Vance a Mosca

MIGLIORANO I RAPPORTI USA-URSS

A Washington si ritengono possibili sviluppi positivi nelle trattative SALT

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON - Sia le dichiarazioni di Vance al suo ritorno da Mosca, sia il discorso di Breznev al Congresso della gioventù comunista, sia gli accenti di Carter nella conferenza stampa di martedì vengono generalmente considerati sintomi di miglioramento della atmosfera nelle relazioni tra Mosca e Washington...

Rimane aperta, però, e con un carico rilevante di incertezza, la questione della bomba nucleare. Vance ha detto martedì di non considerare sufficiente l'impegno sovietico - annunciato da Breznev - a rinunciare alla sua costruzione...

Washington - Il vicepresidente americano Walter Mondale partirà sabato per un viaggio di dodici giorni, che lo porterà nelle Filippine, in Thailandia, in Indonesia, in Australia e nella Nuova Zelanda.

Washington - Il vicepresidente americano Walter Mondale partirà sabato per un viaggio di dodici giorni, che lo porterà nelle Filippine, in Thailandia, in Indonesia, in Australia e nella Nuova Zelanda.

Missione di Mondale in cinque paesi asiatici

WASHINGTON - Il vice presidente americano Walter Mondale partirà sabato per un viaggio di dodici giorni, che lo porterà nelle Filippine, in Thailandia, in Indonesia, in Australia e nella Nuova Zelanda.

RFT: Guenter Sonnenberg condannato all'ergastolo

BONN - Per attentato alla vita di due poliziotti è stato condannato all'ergastolo dal tribunale di Stoccarda il 23enne Guenter Sonnenberg, sospettato anche di aver preso parte all'uccisione, nell'aprile dello scorso anno, del Procuratore generale dello stato Siegfried Buback.

Le Br

Mechelli

dagando. La targa infatti apparteneva al proprietario di una 128, che si è trasferito recentemente a Lecce, e quindi l'aveva cambiata e consegnata...

Le Br

Mechelli

dagando. La targa infatti apparteneva al proprietario di una 128, che si è trasferito recentemente a Lecce, e quindi l'aveva cambiata e consegnata...

Le Br

Mechelli

dagando. La targa infatti apparteneva al proprietario di una 128, che si è trasferito recentemente a Lecce, e quindi l'aveva cambiata e consegnata...

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Mitterrand: «Non si scende a patti con i terroristi»

PARIGI - Nel corso del dibattito all'Assemblea nazionale, il segretario del partito socialista Mitterrand ha fatto la seguente dichiarazione: «Non si scende a patti con i terroristi».

Le Opere di Gramsci nelle edizioni Einaudi

Quaderni del carcere nell'edizione critica in quattro volumi a cura di Valentino Gerratana, Lettere dal carcere, Scritti giovanili (1914-1918), Sotto la Mole (1916-1920), L'Ordine Nuovo (1919-1920), Socialismo e fascismo, L'Ordine Nuovo (1921-1922), La costruzione del Partito comunista (1923-1926).

Quaderno 19

Risorgimento italiano, con introduzione e note di Corrado Vivanti, ha dato inizio alla pubblicazione in singoli volumi dei Quaderni come strumenti di introduzione allo studio di Gramsci.







Un'inchiesta sul turismo nell'isola toscana / 2

La «tradotta» che parte da Piombino

Il delicato e spinoso problema dei collegamenti con l'isola d'Elba - Due società navali L'aeroporto e le prospettive di allungare la stagione turistica - A colloquio con gli amministratori e con gli operatori economici

Dal nostro inviato

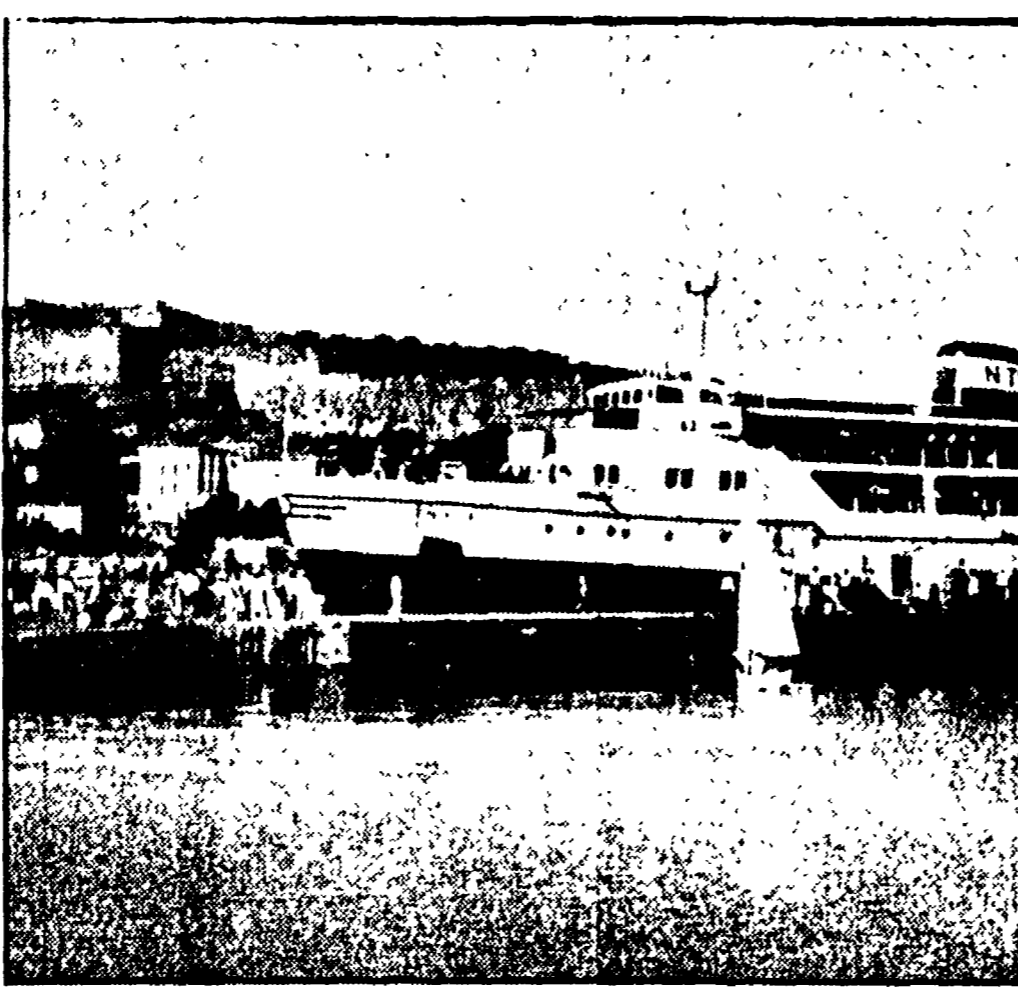
PORTOFERRIO (Isola d'Elba) - Sette miglia separano Piombino da Portoferrio con il mare calmo una veloce minora per raggiungere l'Elba...

Tutta la vita dell'Elba risente nel funzionamento di questa società di navigazione. Tutti i discorsi, insomma, naturalmente, sull'asfalto dei trasporti...

Due società, una pubblica (la Torrenari) e una privata (la Navarini) si spartiscono i traghetto. La Torrenari è stata pubblicata due anni fa...

Frattini, sindaco di Portoferrario - C'è una strana sordità alle richieste che i cittadini avanzano. C'è una gestione che anziché rendersi competitiva...

D'estate, con l'arrivo dei turisti tutto si complica. Le lunghe code di macchine e di prenotazioni a lungo raggio non facilitano di certo lo studio...



La relazione al bilancio di previsione del '78 - E' necessario discutere sui servizi gestiti dall'armatore privato (Navarini), sulla qualità dei quali...

Per uscire da questo stato di divisione non si deve tornare indietro. La Torrenari, sostengono al sindaco, deve svolgere un ruolo più adeguato...

Non è un'idea di un'isola d'Elba che non è una struttura in più ma un qualcosa di essenziale per lo sviluppo turistico dell'Elba...

Ma il problema è essenziale - dice Boris Prochechi, presidente dell'associazione alberghi - per allungare la stagione. Bisogna capire che non è una struttura in più...

Maurizio Boldrini

Le proposte dei sindacati per la raffineria

Alla Stanic di Livorno si può produrre di più senza inquinare

La capacità di raffinazione del greggio attualmente è sfruttata solo al 65% - Il disimpegno della Esso - Occorre un impegno dell'Eni per lo sviluppo dell'azienda - Gli investimenti

LIVORNO - L'aumento del prezzo del petrolio greggio ed altri fattori hanno determinato nel nostro paese un calo nei consumi dei prodotti petroliferi...

Per quanto riguarda la produzione di nuove attività produttive, si guarda nell'addiva per olio lubrificanti che oggi vengono quasi interamente importati dall'estero...

La raffineria Stanic è una società a capitale azionario misto, il 50 per cento appartiene all'Agip, l'altra metà alla Standard Oil Company...

investimenti a medio termine per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto. Particolare attenzione è stata posta ad azioni di lubrificanti dal momento che la fabbrica è già predisposta per l'espansione degli impianti...

Per quanto riguarda la produzione di nuove attività produttive, si guarda nell'addiva per olio lubrificanti che oggi vengono quasi interamente importati dall'estero...

La raffineria Stanic è una società a capitale azionario misto, il 50 per cento appartiene all'Agip, l'altra metà alla Standard Oil Company...

Parteciperanno il CdF e il Comitato cittadino

Incontro con il nuovo proprietario «Sacem»

AREZZO - Per noi, l'imprenditore e la raffineria della Sacem, si incontrano stamattina con il consiglio di fabbrica e con il comitato cittadino...

«Estate il primo che i lavoratori dell'ente non riescono a trovare il consiglio di fabbrica ha quasi chiesto all'azienda di anticipare i fondi necessari».

«Estate il primo che i lavoratori dell'ente non riescono a trovare il consiglio di fabbrica ha quasi chiesto all'azienda di anticipare i fondi necessari».

«Estate il primo che i lavoratori dell'ente non riescono a trovare il consiglio di fabbrica ha quasi chiesto all'azienda di anticipare i fondi necessari».

Giovanni Nannini

Per un programma di direzione del Comune

Il Pci a Lari propone intese unitarie

La campagna elettorale comunista è iniziata con un invito alle forze politiche per la gestione comune della cosa pubblica - Varate numerose opere pubbliche per lo sviluppo dell'intera zona

LARI (Pisa) - Saranno queste le elezioni che scriveranno la mischia dell'unità tra socialisti e comunisti per un programma di direzione del comune?

Esistono le basi concrete perché questa spinta unitaria si concretizzi in un patto di unità d'azione. Lo stanno a testimoniare gli atti amministrativi del comune - votati nella straordinaria maggioranza all'unanimità dal consiglio comunale...

Da allora i comunisti hanno sempre aumentato i propri voti, in percentuale ed in assoluto, ad ogni elezione e con il consigliere sono rimasti da soli - ma per iniziativa scelta - alla guida del Comune.

Ma nonostante questo, il consiglio comunale è diventato una palestra di confronto tra le forze politiche con la decisione dell'amministrazione - dice ancora Alvaro Bacci - prima di avviare in consiglio era stata di scussa e valutata da tutti i gruppi.

Questo anno, proprio in considerazione del clima eccezionale nel quale sta vivendo il paese, il partito comunista, in accordo con le altre forze di sinistra, aveva ritenuto opportuna una sottolineatura particolare a questa festa.

Questa la lista del Pci

- 1. BACCI Alvaro, pensionato (sindaco uscente)
2. BERTELLI Franco, operaio
3. BIACCI Paolo, studente (consigliere uscente)
4. BOTTI Dino, coltivatore diretto (Indipendente)
5. BACCOTTI Dante, coltivatore diretto (cons. uscente)
6. CIULLI Fiedio, dirigente delle Poste (Indipendente)
7. DEL CORSO ARINGHERI Maria, insegnante
8. FANTOZZI Ottorino, mezzadro
9. FATTICCIANI Luciano, tecnico edile (Indipendente)
10. FRANCHI Umberto, impresario edile
11. GEPPINI Uliviero, artigiano (consigliere uscente)
12. GIOVANNETTI Giovanni, esercente (Indipendente)
13. LENZI Vincio, operaio
14. MONTAGNANI Alvaro, operaio (consigliere uscente)
15. PACHETTI Antonio, operaio
16. PAPUCCI Renzo, operaio
17. PINORI Eleonora, analista
18. RAGONI Graziano, operaio
19. SPINELLI Bruno, rappresentante (consigliere uscente)
20. TOSI Bruno, commesso (consigliere uscente)

Presenza di posizione del Pci in Valdicecina

Per il nuovo concorso l'Enel ignora la vecchia graduatoria

Garantire un carattere democratico delle assunzioni - Auspicato un confronto fra direzione, forze politiche, sindacati e istituzioni

La fabbrica e le altre di pendenze occupano 650 lavoratori, altri 70 alla direzione centrale, mentre circa 200 unità possono trovare occupazione nelle ditte appaltatrici...

La fabbrica e le altre di pendenze occupano 650 lavoratori, altri 70 alla direzione centrale, mentre circa 200 unità possono trovare occupazione nelle ditte appaltatrici...

La fabbrica e le altre di pendenze occupano 650 lavoratori, altri 70 alla direzione centrale, mentre circa 200 unità possono trovare occupazione nelle ditte appaltatrici...

La fabbrica e le altre di pendenze occupano 650 lavoratori, altri 70 alla direzione centrale, mentre circa 200 unità possono trovare occupazione nelle ditte appaltatrici...

La fabbrica e le altre di pendenze occupano 650 lavoratori, altri 70 alla direzione centrale, mentre circa 200 unità possono trovare occupazione nelle ditte appaltatrici...

La fabbrica e le altre di pendenze occupano 650 lavoratori, altri 70 alla direzione centrale, mentre circa 200 unità possono trovare occupazione nelle ditte appaltatrici...

Giovanni Nannini

Per le elezioni del 14 maggio

I giovani di Orbetello per un confronto aperto concreto e tollerante

GROSSETO - I movimenti giovanili democratici, di cui il Pci, la Pgsi e la Fgri, hanno lanciato un appello a tutti i giovani di Orbetello affinché in occasione delle prossime elezioni amministrative del 14 maggio prevalga lo spirito democratico ed antiautoritario...

Questo, assieme alla necessità di rafforzare - conclude la nota - il legame tra le nuove generazioni e le istituzioni, rendendo più solerte ed incisiva la lotta per aggredire le cause della crisi giovanile deve costituire l'asse portante del dibattito elettorale e la politica della nuova amministrazione.

Non ha partecipato alla manifestazione del 25 aprile

A Castiglion Fiorentino la Dc tenta di recuperare a destra?

CASTIGLION FIORENTINO - La Democrazia cristiana di Castiglion Fiorentino si è rifiutata di partecipare alla manifestazione indiana del 25 aprile. La locale sezione del partito comunista, nei giorni precedenti, aveva invitato una lettera a tutti i partiti democratici chiedendo che, in occasione del 25 aprile, fosse organizzata una manifestazione unitaria, nella quale si potesse esprimere lo spirito di solidarietà tra i partiti democratici.

Questo atteggiamento della Dc di Castiglion Fiorentino non può non preoccupare. Gli avvenimenti di questi giorni, dal rapporto di Moro in poi, non sembrano aver causato alcun ripensamento. Castiglion Fiorentino sembra immune dal clima di solidarietà democratica che si è creato nel paese.

Questo atteggiamento della Dc di Castiglion Fiorentino non può non preoccupare. Gli avvenimenti di questi giorni, dal rapporto di Moro in poi, non sembrano aver causato alcun ripensamento.

PISA - Sta per partire una bomba a mano ma gli è caduta addosso. L'esplosivo era destinato a esplodere nel centro di Pisa. E' accaduto nel quartiere di S. Maria, dove si sta svolgendo la manifestazione del 25 aprile. Un colpo di pistola ha colpito un giovane di 25 anni, che stava partecipando al corteo. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Pisa, dove si trova attualmente.

Militare ferito nello scoppio di una bomba a mano. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Pisa, dove si trova attualmente.

PRODUTTORI DI PUBBLICITA' PER QUOTIDIANI necessitano urgentemente per importante società del settore

RICHIEDESI: dinamismo, attitudine a rapporti sociali, volontà di affermazione, esperienza di vendita, residenza nelle zone di FIRENZE e PRATO. Telefonare ore ufficio: Firenze 211449/287171

LA SCAR AUTOSTRADA vende con GARANZIA l'AUTOSATE ALFA ROMEO. Via di Novoli, 22 Tel. 430.741

PER LA PUBBLICITA' SU L'UNITA' RIVOLGERSI ALLA SP1. ANCONA - C.so Garibaldi, 110. Tel. 23004-204150. BARI - C.so V. Veneto, 60. Tel. 24458-23302. CAGLIARI - P.zza Repubblica, 15. Tel. 494244-494245. CATANIA - C.so S. I. 27-43. Tel. 224791-4 (ric. aut.). FIRENZE - V.le Mattei, 2. Tel. 287171-211449. LIVORNO - V.le Garibaldi, 77. Tel. 24458-23302. NAPOLI - V.le S. S. 58. Tel. 394950-394957-407286.

ALBATROS TOURS agenzia turistica. Propone per i vostri viaggi: JUGOSLAVIA, TUNISIA, CINA-HONG KONG e CANTON, BANGKOK e PATTAYA. Richiedete i nostri programmi di vacanze. JUGOSLAVIA - TUNISIA - SICILIA - EGITTO - TURCHIA.

italianist IL MESTIERE DI MAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS.

**Mostra all'Istituto di storia dell'arte di Pisa**

# In 600 bozzetti la storia del «Casanova» di Fellini

**Dalla prima idea del personaggio all'elaborazione scenografica - Il lavoro di Danilo Donati e le caricature disegnate dal regista - Un materiale salvato dal macero - Proiezione del film in originale**

PISA - Dalla prima idea del personaggio fino alla elaborazione scenografica e poi ancora, attraverso decine di passaggi, al riordinamento della scena finale, il film «Casanova» di Federico Fellini è in gran parte lì, in quelle centine di bozzetti e disegni che il regista ha accumulato nel corso dei mesi. Le idee, le scene, le inquadrature, i particolari, i gesti, le espressioni, le luci, le musiche, tutto è stato messo per iscritto, in un modo che ha permesso al regista di ritrovare, in ogni fase del lavoro, il filo conduttore della sua opera. E' il frutto di un lavoro che non lascia nulla all'improvvisazione come dimostrano i numerosi bozzetti, di cui sono state studiate e realizzate molte copie. Destinate di solito al lavoro del regista, queste bozzette, che si preparano e si stampa a cura del regista, hanno un valore di riferimento per il pubblico che si occupa di regia.

I bozzetti del «Casanova» sono stati salvati. Per due anni, per tutto il tempo della lavorazione del film, un assistente del regista, l'ingegnere Gaetano De Santis, ha raccolto, in una grande scatola di legno, tutti i bozzetti e disegni che il regista ha prodotto, e li ha conservati con cura. Ma la vera miniera per chi vuol vedere come è stato fatto il film, non è nei bozzetti, ma nel film stesso. E' lì che si può vedere, in tutta la sua grandezza, il lavoro di Danilo Donati, che ha saputo tradurre in immagini le idee del regista. E' lì che si può vedere, in tutta la sua grandezza, il lavoro di Fellini, che ha saputo tradurre in parole le immagini di Donati.

Ma la vera miniera per chi vuol vedere come è stato fatto il film, non è nei bozzetti, ma nel film stesso. E' lì che si può vedere, in tutta la sua grandezza, il lavoro di Danilo Donati, che ha saputo tradurre in immagini le idee del regista. E' lì che si può vedere, in tutta la sua grandezza, il lavoro di Fellini, che ha saputo tradurre in parole le immagini di Donati.

grande maggioranza sono di Danilo Donati e si riconoscono subito da quelli di Fellini: i primi sono sempre curati, con alcuni particolari che difiniva anche quando appaiono in fretta e furia. Il frutto di una ricerca storica approfondita (Donati lavorava con oltre 3000 disegni di archivio riguardanti l'epoca) che spesso anticipano le successive inquadrature della macchina. E' il Casanova di Fellini, con le sue caricature fumettistiche accompagnate da appunti per i vari collaboratori. Alla mostra ha contribuito il pittore fiorentino Mario Palloni che ha elaborato i fondi di alcune scene. Nei bozzetti sono esposti anche bozzetti e progetti di scene mai montate che venivano tenute da parte come varianti al piano di lavoro prestabilito.

# Alla Fortezza da Basso

## Record di visitatori alla 42ª edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato

Inaugurata sabato 22 aprile, è in corso a Firenze la 42. Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato

Questa, il tradizionale appuntamento primaverile con l'artigianato nazionale ed internazionale, ha assunto una importanza particolare in quanto la mostra è stata allestita, per la prima volta, nei nuovi e modernissimi locali realizzati dall'Ente mostra nell'area della Fortezza da Basso, un complesso monumentale di cinque ettari, posto al centro di Firenze a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella e del Palazzo dei Congressi. La costruzione realizzata alla Fortezza da Basso è un complesso monumentale di cinque ettari, posto al centro di Firenze a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella e del Palazzo dei Congressi.

SETTORE MERCATO (al piano inferiore): qui i visitatori, oltre ad ammirare i vari oggetti esposti, possono acquistarli direttamente in mostra.

PAVIGLIONE DELLE NAZIONI ospitato in un padiglione di circa 2.000 mq. che si è reso disponibile con la utilizzazione di un edificio preesistente appoggiato alle mura sangallesi della Fortezza prospettanti il viale lungo il Mugnone; sono presenti, come abbiamo detto, 31 nazioni estere provenienti dai 4 continenti.

Per quanti desiderano visitare la mostra, ricordiamo che l'orario d'accesso per tutta la durata della manifestazione (fino al 4 maggio) è il seguente:

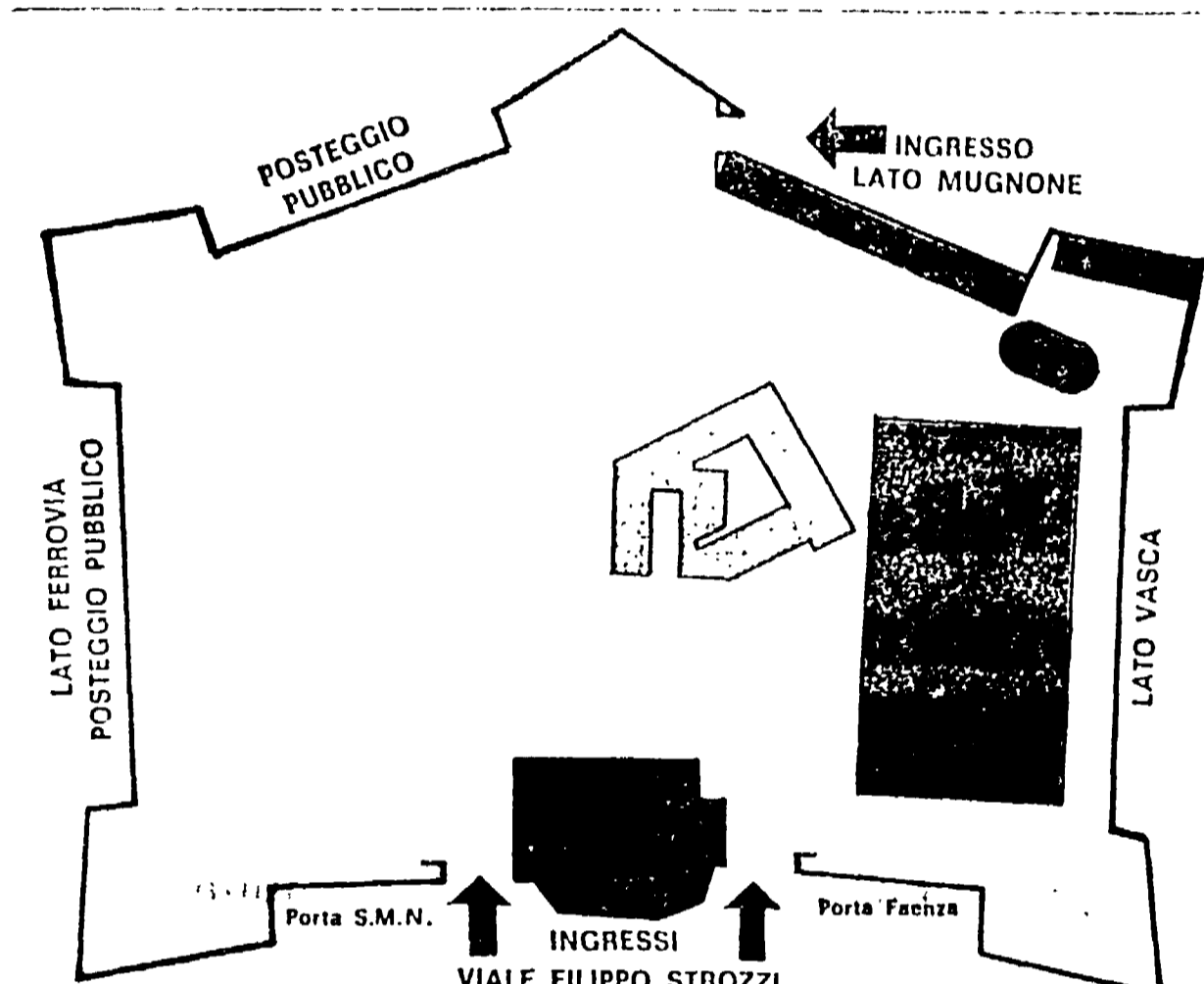
Nei quartieri fieristici, cioè all'interno della Fortezza: giorni feriali e festivi dalle 9 alle 23.15.

Nei padiglioni espositivi: giorni feriali dalle 9 alle 23.15 e dalle 15 alle 23.15. Giorni festivi dalle 9 alle 23.15.

Il prezzo del biglietto è rimasto invariato: L. 1.000 biglietto intero, L. 700 ridotto (per gli enti e associazioni aventi diritto) e L. 500 per militari e ragazzi. Prezzo speciale di L. 100 per comitive scolastiche.



Un particolare del padiglione della REGIONE TOSCANA alla 42. MOSTRA DELL'ARTIGIANATO in corso alla Fortezza da Basso a Firenze



### Una rassegna di documentari sulle esperienze di base

## Un film per andare a teatro

**Il «coordinamento» dei gruppi teatrali fiorentini alla sua prima uscita ufficiale propone un momento di riflessione e di dibattito sul lavoro di ricerca di questi anni - Le proiezioni nelle Case del Popolo**

Il coordinamento dei gruppi teatrali di base fiorentini fa la sua prima uscita ufficiale con una rassegna di documentari filmati sull'attività teatrale in collaborazione con il Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera e con il laboratorio di animazione permanente di Settignano. «A teatro» guardiamo le esperienze che si svolgono nelle Case del Popolo di Pontedera, Settignano e in quelle di base.

vi territori del teatro: fuori dai teatri (1977) di A.E.A. Prozzi, sull'esperienza del l'Odin Teatre, diretto da Eugenio Barba, nell'ospedale psichiatrico di Volterra, e su quella del Piccolo di Pontedera.

Seguirà «Borgata camion» (1976) di Carlo Quartucci, che sarà presentato sabato alle 21 nel palazzo comunale con un intervento dell'autore e della sua compagnia teatrale. Per il mese di maggio verranno programmati: «Nuovi territori del teatro: il mestiere» (marzo '77) di A.E.A. Prozzi, il 3 maggio a Tavaruzze ed il 4 a Grassano; «1780, teatro di sole» di A. Minichini (1976) che verrà «confrontato» con lo stesso spettacolo presentato (in videotape) dalla compagnia dell'Elfo, a cura del teatro idea popolare (19 alla casa della cultura, il 9 a Grassano e il 10 a Tavaruzze); «Allineamento completo» dellettore nel teatro di avanzanza» a cura della

organizzativa, hanno creato il «coordinamento» per i problemi interni degli operatori teatrali che lavorano sul territorio.



«Il Campo» al Festival di Monaco

Tre spettacoli del Laboratorio

Dopo il notevole successo conseguito con l'esperienza di lavoro compiuta in Maremma con i gruppi catalani «El Comediants», il centro per la ricerca espressiva «Il Campo» di Montemerano è stato invitato a partecipare al Festival del teatro alternativo organizzato dalla città di Monaco di Baviera nella RFT.

A Prato proseguono a ritmo sostenuto le prestazioni pubbliche legate al laboratorio diretto da Luca Ronconi. In questa settimana sono infatti di scena tre delle quattro produzioni previste all'inizio dei lavori. I tre segg: non sono ancora completa, ma comunque di mole più che sufficiente per orientare gli spettatori, e gli addetti.

# TUTTE LE NOVITA' PRIMAVERA - ESTATE 1978 da VITTADELLO

VISITATECI

## VITTADELLO

PER UOMO - DONNA E BAMBINO

(prezzi incredibili)

VISITATECI

**FIRENZE** VIA BRUNELLESCHI  
VIA BORGO S. LORENZO

**Prato** VIA G. GUASTI  
VIA BANCHELLI

in questa edizione, che può essere considerata solamente di prodotti dell'artigianato, sono stati esclusi le produzioni di mobili per arredamenti completi, come camere, tinte, soggiorni, cucine, ecc. come pure sono esclusi la macchinaria artigianale e le cosiddette «presentazioni pubbliche».

Con le passate edizioni, anche alla 42. rassegna hanno partecipato, con il loro contributo, le Regioni a statuto speciale, l'Unione Regionale della Camera di Commercio, singole Camere di Commercio, enti e organizzazioni sindacali di categoria preposti allo sviluppo dell'artigianato.

La Mostra è articolata nelle seguenti presentazioni: SALONE DELLE REGIONI (al piano superiore); si trovano esposti campioni selezionati suddivisi per singole Regioni allo scopo di dare una panoramica delle possibilità produttive ed espressive dell'artigianato del nostro paese.

SETTORE CAMPIONARIO (al piano superiore): si trovano gli elaborati per singole imprese artigiane e della piccola industria suddivisi per sezioni merceologiche.

**Ditta Biagini lampadari**  
Conviene davvero provare... Una grande esperienza, una linea media, una accurata produzione; poi, tanti tanti modelli da scoprire e da desiderare. Ecco l'impressione di chi visita le sale di esposizione della Ditta Giorgio Biagini in via Stradone 4, dove si trova qualcosa di meglio.

**Bottega ferro forgiato**  
In questo laboratorio artigiano di Fiesole vengono eseguiti esclusivamente a mano oggetti da caminetto e illuminazione, tutti in ferro battuto su disegni di propria creazione.

**CENTRO ARREDAMENTO GIARDINO**

**BOTTEGA DEL FERRO FORGIATO**

di G. e G. NICCOLI

**FIESOLE - Via Matteotti, 37**

VISITATECI ALLA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

## Storia di una manifestazione

Ventidue marzo dell'anno 1931: questa la data di nascita della Mostra dell'Artigianato. Con la denominazione di «Fiera nazionale dell'Artigianato», fu ospitata nel cosidetto Palazzo delle Esposizioni, al Palazzo di San Gallo di piazza della Libertà. La prima edizione di una iniziativa che voleva dare valore alle cosiddette «arti minori» o come si dice oggi all'«Artigianato».

Quale sede ideale fu scelta Firenze, ritenuta culla dell'artigianato. Ma furono necessari cinque anni perché la Mostra assumesse un interesse veramente nazionale. Il crisma ufficiale fu ottenuto nel 1936 con l'aggiunta del sostantivo «mercato» alla prima denominazione.

Di anno in anno, il numero degli espositori aumentava e il vecchio palazzo delle Esposizioni non bastava più a contenere gli artigiani che desideravano esporre le loro creazioni.

**Garage SIRENA - CITROËN**

METTE IN PALIO UNA CITROËN 2CV nuova di fabbrica fra tutti GLI ACQUIRENTI DI AUTO NUOVE E DI OCCASIONE NEL PERIODO 5 APRILE - 5 MAGGIO 1978.

FIRENZE - Via Nazionale 29 - Tel. 215.389

PER OGNI SVILUPPO  
E STAMPA COLORE 20 POSE  
UN KODACOLOR 20 IN OMACCIO!!!

PHOTO IMPORT  
**Cancel**

FIRENZE - Piazza Duomo 5-R.      PISTOIA - Galleria Nazionale, 39

Continua lo sciopero al 2° Policlinico

Ancora disagi negli ospedali

Accertato un caso di salmonellosi alla prima facoltà di medicina - Disposte misure d'emergenza - Un volantino della cellula PCI dei Pellegrini

Mentre al secondo Policlinico continua lo sciopero...

conferma ufficiali il caso di salmonellosi...

Di fronte all'arresto ed al...

Il caso della fabbrichetta chimica

Fallisce l'ICM a S. Giovanni altri 36 posti in meno

I lavoratori denunciano profitti di 40 miliardi Oggi manifestano i lavoratori della Sna-Viscosa

« Università e città »: oggi dibattito PCI a S.M. La Nova

Una iniziativa sui problemi della programmazione...

La storia dell'ICM è costellata da operazioni finanziarie...

È una iniziativa quanto mai opportuna proprio alla luce delle recenti vicende...

Espulsione

Faccendo seguito al provvedimento di sospensione...

Alle scuole l'opuscolo di educazione alimentare

Ventiquattro copie di un opuscolo intitolato « Per la salute dei bambini »...

L'opuscolo è stato presentato nel corso di una manifestazione...

Ieri mattina pochi minuti dopo l'apertura

Nola: in 4 rapinano 380 milioni all'agenzia del Banco di Napoli

La guardia giurata che sorvegliava l'istituto di credito è stata aggredita - La banca era stata rifornita di denaro per pagare stipendi e favorire operazioni commerciali per il mercato boario

Ancora posti di lavoro in pericolo negli alberghi

Sette licenziamenti e ventidue trasferimenti all'Ambassador's

La Sma ha presentato un piano di ristrutturazione che ha suscitato la reazione dei lavoratori - Comportamento antisindacale della società

Acque acide all'hotel Ambassador's...

cento unità il personale. In poco più di un anno...

se il servizio mensa alle maggiori fabbriche del Sud...

Dovrà scontare tre anni e due mesi di reclusione

Ha collezionato 19 denunce per guida senza patente: arrestato dai « falchi »

I pretori di Casoria e di Napoli lo hanno condannato anche per il mancato pagamento della prescritta assicurazione - E' stato portato a Poggioreale

Giuseppe Russo di 39 anni, abitante in via...

de l'assicurazione. Ogni volta che il Russo veniva rinviato davanti a un giudice...

Il colpo è stato tanto fulmineo che i dipendenti che lavorano al piano superiore non sono neanche accorti che nella sala delle cassette avvenendo una rapina...

Un intervento del consiglio di fabbrica

Le vie che sono oggi aperte per la ripresa dell'Alfa sud

I problemi vanno affrontati in un'ottica non angusta - Incapacità dell'azienda di abbandonare logiche clientelari - Saranno respinte le misure che non tengono conto della volontà dei lavoratori



Dopo l'intervento del segretario dell'FLM...

La ripresa della campagna di stampa contro la fabbrica...

La recente svolta avvenuta ai vertici aziendali...

Per i trentasei operai rimasti senza lavoro...

« S.Indacato e informazio- ne »...

Ma anche tra i lavoratori, ha aggiunto Vitale...

« S.Indacato e informazio- ne » lavoratori e mezzi di comunicazione...

Secondigliano 174. Posillipo. Attivo - Alle case parziali...

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE Zona San Ferdinando...

fronti aperti sull'adeguatezza degli strumenti gestionali...

L'atteggiamento del consiglio di fabbrica è stato anche in questo caso...

Interferendo quindi alle dichiarazioni fatte dai vertici aziendali...

Le questioni legate ad eventuali aumenti dei livelli produttivi sono...

Interessante dibattito ieri al convegno dell'Flm

Per quanto ancora l'informazione tallone d'Achille del sindacato?

Un vuoto d'iniziativa da colmare rapidamente - L'introduzione di Gerardo Vitale e le conclusioni di Nando Morra - Interventi di lavoratori, giornalisti e dirigenti sindacali

« S.Indacato e informazio- ne » lavoratori e mezzi di comunicazione...

Secondigliano 174. Posillipo. Attivo - Alle case parziali...

il partito

ATTIVO - Alle case parziali...

formazione come per altri versò quello dello studio...

« S.Indacato e informazio- ne » lavoratori e mezzi di comunicazione...

SCUOLA DI PARTITO

Inizia domani presso la scuola di partito a Castellammare...

San Giorgio a Cremano - Una donna di 42 anni

# Si toglie la vita col gas insieme con le due bambine

Le figlie avevano 10 e 6 anni - A scoprire la tragedia è stato il marito della donna al ritorno dal lavoro - Inutile corsa all'ospedale - La notizia ha subito destato profonda commozione nella zona

Chiedono l'assunzione da parte del Comune

## In lotta le maestre del Patronato

Dopo le addette alle referenze adesso hanno proclamato lo stato di agitazione anche le maestre dei doposcuola, dipendenti dal patronato scolastico di Napoli. Una manifestazione è stata indetta per questa mattina a piazza Municipio. La decisione è stata presa nel corso di un'assemblea convocata per discutere sul passaggio delle funzioni svolte finora dal patronato scolastico al Comune, come prevede la recente legge 382.

Le maestre dei doposcuola sono circa 170 e insegnano in diverse scuole mater-

ne della città. Il loro contratto è stato determinato poco tempo fa dal Comune di Napoli. E' vero, infatti, che entro giugno, con lo scioglimento del patronato scolastico, le funzioni passeranno al Comune, ma le modalità e le forme di questo passaggio dovranno essere indicate dalla regione con un'apposita legge.

Oggi assemblea a Salerno sul terrorismo

Si tiene oggi alle 9, nel salone dei Marmi del Comune di Salerno un'assemblea provinciale indetta dalla segreteria unitaria provinciale nell'ambito delle attività sindacali indette a difesa delle istituzioni e contro il terrorismo. Parteciperanno all'assemblea i consiglieri di fabbrica di Cantieri di uffici e aziende e le leghe.

Agghiacciante tragedia ieri sera a San Giorgio a Cremano. Una donna di 42 anni, Maria Mazzaro e le sue due bambine, Brunilde e Fabiola, rispettivamente di 10 e 6 anni, sono morte nel loro appartamento per una fuga di gas. Dalle prime notizie non hanno dubbi: deve essere stato un suicidio. A far pensare a questa ipotesi, tra l'altro, è il tubo del gas che i carabinieri accorsi sul posto, al comando del colonnello Musti, hanno trovato strap-pato.

La notizia si è immediatamente diffusa destando commovente raccapriccio e profonda commozione in tutta la zona. Sono le 19, il padre di Brunilde e Fabiola, Ciro Manzo, 39 anni, geometra dipendente da una ditta appaltatrice della Mobil Oil, sta tornando nella sua casa di via DeLanghe 29, un appartamento di quattro stanze al terzo piano. Ha tra le mani un fumetto per una delle due bambine. Giunto sul pianerottolo incomincia a bussare alla porta. Aspetta un po' ma nessuno viene ad aprire. Allora insiste sempre più freneticamente fin quando avverte il tipico odore acre del gas. Temendo il peggio non si perde d'animo. Bussa alla porta dei vicini e chiede aiuto. Lui stesso, poi, mentre qualcuno chiama i carabinieri, si introduce attraverso il balcone nel suo appartamento. Il locale è saturo di gas e la scena che gli si para davanti agli occhi, è straziante: su un letto ci sono la moglie, Maria, e Brunilde e Fabiola, in pigiama, e i vicini si fanno in quattro per essere d'aiuto.

Avellino - Immediata reazione dei lavoratori

## Senza motivazione l'Amuco vuol licenziare 140 operai

La multinazionale, che produce indumenti di lavoro, probabilmente punta ad abbandonare la sua attività in Italia - L'azienda ha goduto di notevoli facilitazioni creditizie

AVELLINO — La direzione dell'Amuco, grossa società multinazionale che produce indumenti da lavoro, ha comunicato alle maestranze e alla direzione della filiale di Avellino che procederà al licenziamento di 140 dipendenti dei 230 che formano l'attuale organico dell'azienda.

Questa assurda e immotivata decisione è arrivata del tutto inaspettata, ed ha colto di sorpresa sia i sindacati che i lavoratori, che però hanno reagito immediatamente con l'assoluto rifiuto del provvisorio provvedimento e dando vita ieri mattina ad una grossa manifestazione al

termine della quale hanno avuto un incontro con il prefetto per sollecitare l'intervento del ministero del Lavoro. I lavoratori e le organizzazioni sindacali fanno inoltre appello alle forze politiche e agli altri lavoratori affinché sia scongiurata la manovra di questa multinazionale, le tendente al trasferimento di tutta la sua attività in altri paesi d'Europa o addirittura in paesi dell'Africa dove hanno trovato condizioni di produzione migliori, in ambienti vicini alla direzione della fabbrica si parla infatti di un trasferimento di tutta la società in Tunisia dove natu-

ralmente i salari della maestranza e quindi le spese dell'azienda si possono ridurre. C'è da dire inoltre che l'azienda era venuta nella nostra città quasi 10 anni orsono approfittando delle facilitazioni creditizie riservate agli investimenti industriali nel Mezzogiorno. I metodi di produzione di tale fabbrica non sono mai stati aggiornati ed adeguati alle nuove esigenze della produzione e del mercato internazionale.

Ancora una volta quindi tutta la multinazionale vuol far pagare la propria crisi e i propri bisogni di riduzione delle spese ai propri dipen-

## TACCUINO CULTURALE

Da stasera «Cirano» al teatro Politeama

Questa sera alle ore 21.15 va in scena al Politeama uno degli spettacoli più significativi di questa stagione. Il «Cirano» di Berenger è presentato dal Teatro popolare di Roma per la regia di Maurizio Scaparro. Ben duecento repliche hanno preceduto la rappresentazione napoletana, con notevole successo in numerose città italiane.

vi, che viene messo in scena il «Cirano»: il regista Scaparro si è avvalso di una nuova traduzione in prosa dovuta a Franco Cuomo, e propone in questa edizione un nesso fra il testo di Rostand e il personaggio storico di Cirano, che è realmente esistito: era uno scienziato ed uomo d'armi del '600, e scrisse un notevole «Viaggio sulla Luna».

Convegno scientifico sull'adenosilmetionina

Un importante convegno scientifico interdisciplinare con la partecipazione di scienziati stranieri viene organizzato dalla accademia delle scienze mediche e chirurgiche di Napoli con la seconda cattedra di chimica biologica

La seconda sessione sugli aspetti farmacologici e clinici è moderata dal prof. Cornelio Fazio e Richard J. Wurtman, vedrà gli interventi di Otto Z. Sellinger, università del Michigan; Umberto Scaparro di Catania; Ross J. Babesariani della Harvard Medical School di Belmont (USA); Darzot Kemal dell'università di Napoli; Alessandro Agnoli dell'acqua e Francesco Rinaldi dell'università di Napoli.

Riunione del consiglio di amministrazione della «Voce»

E' stata convocata l'assemblea ordinaria della cooperativa Ge.C.E.R. per l'approvazione del bilancio ed il rinnovo delle cariche sociali.

Dibattito sul restauro a San Lorenzo Maggiore

Domani alle ore 17, nella sala di S. Chiara in piazza dei Gesù Nuovo il dott. Antonio De Simone e l'ing. Salvatore Calvanese parleranno rispettivamente dello scavo e dei problemi tecnici del restauro in S. Lorenzo Maggiore.

## SCHERMI E RIBALTE

CINEMA: VI SEGNALIAMO

● «Memoria di parte» (No) ● «Le notti di Cabiria» (Nuovo) ● «Ecco Bombo» (Empire) ● «Gang» (Cineteca Altro) ● «Allegro, non troppo» (Gloria B) ● «Ciao maschio» (America) ● «Ai di là del bene e del male» (Modernissimo)

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029) Rapp. ● TEATRO SAN CARLUCCIO ● TEATRO SAN FERDINANDO (P.zza Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) ● SANNAZZARO (Via Chiaia, 157) ● POLTEAMA (Via Mezzogiorno, 1) ● CILEA (Via San Domenico - Telefono 626.255) ● CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (P.zza S. Luigi 4/A) ● SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712) ● TEATRO DEI RINNOVATI (Via Sac. Costantino Ercoleo) ● TEATRO SAN CARLUCCIO ● TEATRO DEI RINNOVATI ● TEATRO DEI RINNOVATI ● TEATRO DEI RINNOVATI

## Al «Campanella» vietato ricordare la Resistenza

Vietata, all'Istituto magistrale «Tommaso Campanella» la celebrazione del 32° anniversario della Liberazione. La inqualificabile decisione — che ha tutte le caratteristiche di una provocazione — è stata presa, senza alcuna plausibile giustificazione, dalla maggioranza del consiglio di istituzione.

È per questo che gli studenti hanno preso loro l'iniziativa e hanno deciso di celebrare il 25 aprile organizzando una manifestazione pubblica per questa mattina, al cinema Casanova, dove sarà proiettato il film: «Muscolini ultimo atto».

## IL CON.C.A.B.

CONSORZIO COOPERATIVE D'ABITAZIONE

Il Presidente Prof. Raffaello Franchini

## OPERA UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

L'Opera Universitaria della Università degli Studi di Napoli acquisterà e prenderà in affitto locali, da adibire a mense, case dello studente o alloggi per studenti.

## CINEMA OFF D'ESSAI

EMBAASY (Via F. De Muro, 19 - Tel. 377.046) ● MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 - Tel. 482.114) ● NO (Viale A. Gramsci, 19 - Tel. 415.371) ● NUGUO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.401) ● FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) ● FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437)

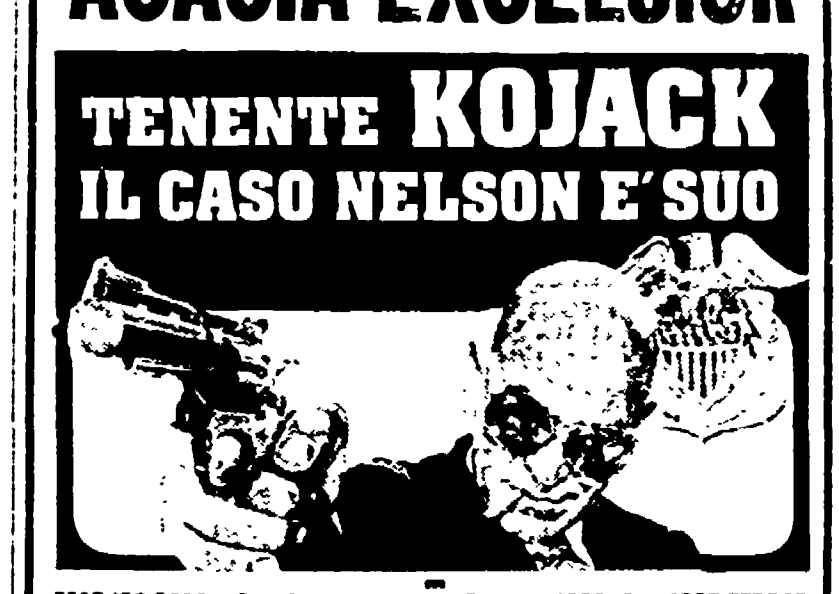
CINEMA INCONTRI (Parrocchia di Rignano) ● CINEMA ALTRO ● CINEMA PRIME VISIONI ● ACACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 370.871) ● TENENTE KOJACK, il caso Nelson e suo ● ALCYONE (Via Lomonoso, 3 - Telefono 418.680) ● GAGLIARDI (Via S. Maria, 5 - Telefono 418.680)

Da OGGI in eccezionale contemporanea ai cinema

ACACIA-EXCELSIOR TENENTE KOJACK IL CASO NELSON E SUO

## OGGI UN'ECCEZIONALE ANTEPRIMA ai cinema ARGO-MIGNON

Syrpa Lane la bella interprete de «LA BESTIA» di Borowczyk ora alle prese col «Maschio Italiano», nel film più erotico del mondo.



## OGGI UN'ECCEZIONALE ANTEPRIMA ai cinema ARGO-MIGNON

Syrpa Lane la bella interprete de «LA BESTIA» di Borowczyk ora alle prese col «Maschio Italiano», nel film più erotico del mondo.



Riunione ieri fino a tarda sera alla Sala Giunta

# All'esame dei cinque partiti le ipotesi presentate dal PCI

I comunisti indicano nove combinazioni di assetto della giunta, sempre nell'ambito di una maggioranza fra tutti i partiti dell'arco costituzionale

## Appello dei sindaci del Pesarese per la soluzione della crisi

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

Il sindaco del Pesarese, Giorgio Ioratti, ha chiesto ai sindaci della regione di unirsi per risolvere la crisi.

ANCONA — Tutto si può dire in questa fase della trattativa fra i partiti per la giunta. — meno che i comunisti non siano disponibili al più aperto dibattito su tutte le possibili soluzioni da dare alla crisi. — alla riunione di ieri la delegazione comunista ha presentato alla giunta una nota differenziale con testi da concordare nell'ambito della maggioranza a cui per un nuovo assetto della giunta regionale.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

soluzioni operative per la migliore efficienza della giunta degli uffici delle commissioni del consiglio. — le indicazioni del programma aggiornato e delle priorità politiche e legislative.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

che soltanto un partito e con tanto a questa eventualità effettivamente realizzabile nel Mezzogiorno.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

## Oggi pomeriggio nella città adriatica la 2ª tappa del giro delle Regioni

SENIGALLIA — Il conto alla rovescia è già cominciato. Questo pomeriggio (ore 16 circa) si terrà la seconda tappa del terzo Giro delle Regioni (organizzato dal Pedale Haven).

Dopo sei mesi di preparazione, impegni, contatti, la città adriatica ospiterà la corsa a tappe per dilettanti.



## A Senigallia, dopo le rampe appenniniche

tano informazioni dettagliate sulle varie tappe. « Abbiamo trovato a mano a mano che si andava avanti — ci precisa il vice sindaco della città compa-

che tra l'altro ha contribuito con un impegno non secondario ha organizzato per primo pomeriggio di ogni una corsa podistica competitiva che si svolgerà su un tracciato posto immediatamente nelle vicinanze del lungomare. Un'antipasto per tutti coloro che attendono per il loro arrivo dei ciclisti è stato organizzato al piazzale della Libertà alle ore 14.00.

Quello che mi ha impresso sono state le immagini di questa gara di stabilire veri rapporti umani e stata la mancanza assoluta di improvvisazione e di presapocismo.

## Sono ancora sospesi i rapporti tra i rivenditori e la « Misa »

## Clima ancora teso al mercato di Senigallia

Tutto è cominciato dopo l'apertura di una rivendita di prodotti della pesca ad opera dei soci della coop - La contrapposizione tra pescatori e rivenditori non serve - Primi contatti per una soluzione

SENIGALLIA — Dopo una settimana infuocata, i rapporti fra la cooperativa lavoratori del mare « Misa » e i rivenditori sono ancora sospesi. Qualcuno, per una vicenda scoppiata la settimana scorsa, aveva parlato di « guerra del pesce ».

Una lettera degli studenti. Impossibile all'istituto d'arte di Ancona la sperimentazione.

ANCONA — Dopo quanto è avvenuto all'istituto d'arte di Ancona, viene da chiedersi quale funzione dovrebbe avere tale scuola.

professori disponibili ad offrire la loro assistenza. « Per circa due mesi — dicono gli studenti — lavorammo alacremente al plastico e all'idea, fino al ritorno del preside architetto Vesovo, avvenuto nei primi giorni di aprile ».

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

Altre indicazioni, nel caso la DC non fosse disponibile a giunte organiche alla maggioranza, sono state presentate a quattro (PCI, PSI, PRI, PSDI) a direzione di uno di questi quattro partiti.

## NECESSARIO DISCIPLINARE LA PESCA NELL'ADRIATICO

## Altrimenti i banchi di vongole saranno distrutti per sempre

Il progressivo depauperamento - Interrogazione parlamentare di Paolo Guerrini (PCI) sul problema della esportazione delle vongole in Spagna

Il problema della conservazione del patrimonio biologico dell'Adriatico diventa infatti sempre più acuto. In questi ultimi tempi si sta assistendo ad un progressivo e preoccupante depauperamento dei banchi di vongole che rappresentano per la nostra regione una ricchezza considerevole. Le barriere abitate a questo tipo di attività aumentano in continuazione, sono sempre più potenti, una parte del patrimonio biologico dell'Adriatico è distrutto e distrutti. Non regoleranno questo settore senza fermare seriamente il processo di depauperamento e di distruzione delle vongole e privare della loro fonte di reddito centinaia di famiglie di pescatori ed operatori nel settore. In questo tipo di pesca, nell'ordine del giorno viene richiesta anche l'intensificazione della vigilanza riguardando alla dimensione minima dei molluschi bivalvi, mediante controlli in mare, a terra e nelle industrie per la conservazione e trasformazione dei prodotti.

È stato infine sollecitato l'intervento del Ministero della Marina Mercantile affinché uno o più istituti di ricerca scientifica vengano incaricati di svolgere uno studio per la determinazione dei limiti e della modalità di pesca delle vongole per garantire la tutela e il miglior rendimento di questa importante risorsa biologica.



Un pescatore marchigiano al lavoro

ANCONA — Il compagno Paolo Guerrini deputato al Parlamento ha rivolto una interrogazione al ministro della Marina Mercantile, della Sanità e del Commercio.

Il Governo intende adeguare la normativa italiana alla quella internazionale in materia di bivalvi, che prevede un limite massimo tollerabile nella misura di 20 microgrammi per 100 grammi di polpa.

MACERATA — Il calzaturificio Pieroni di Civitanova M.

Chiuso il calzaturificio Pieroni di Civitanova M.

## Occorrono interventi urgenti per l'occupazione giovanile

## Il nuovo consiglio di San Benedetto dovrà occuparsi del problema giovani

L'attuale amministrazione di sinistra ha già avviato una serie di importanti interventi - Sono disponibili 85 milioni per l'occupazione dei primi venti giovani

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — La « questione giovanile » rappresenta uno dei nodi centrali che le forze politiche democratiche devono affrontare, non solo perché non è più rinviabile l'attuazione di un piano di lavoro di un potenziale così grande e ricco di forze per costruire il rinnovamento del Paese, ma soprattutto perché rappresenta il nucleo di tutti i problemi e in essa si concentra tutte le facce della emergenza, a disoccupazione, a disagio, a disadattamento, a disagio ideale e morale, lo sfacelo di istituzioni portanti del dinamismo democratico come la scuola, il problema della emarginazione, della droga, della disaffezione e anche della criminalità.

anche se oltre il 70% dei giovani ha dichiarato la propria disponibilità a fare qualsiasi tipo di lavoro, ben 25 giovani sono in possesso di un titolo di scuola media superiore, 60 di scuola media, uno di licenza elementare e ben 33 della laurea.

molto ridotto rispetto al passato offre ancora delle possibilità di occupazione, ci ha dichiarato un imprenditore locale del settore.

mententi di cercare un posto sul mercato, di creare un posto di lavoro in genere, di creare un posto di lavoro in genere, di creare un posto di lavoro in genere.

ma, ma.

Il dibattito sul piano di sviluppo

Sabato previsto l'incontro tra PCI e PSI

Domani comitato regionale del nostro partito  
Approfondimento necessario - Altre scadenze

PERUGIA - Si riapre in questi giorni in Umbria il dibattito fra i partiti. Numerose le scadenze importanti per fine settimana, domenica mattina alle 9 e 30 avrà inizio il comitato regionale del PCI che si riunirà in seduta congiunta con i due comitati federali di Terni e di Perugia. In quel tardo pomeriggio i neoeletti organismi dirigenti del PSI hanno fissato come il piano pluriennale di sviluppo. Come si ricorderà fu il capogruppo socialista Mario Belardinelli a richiedere il rinvio del dibattito sul piano al Consiglio regionale. La ragione di tale proposta, come spiegò Belardinelli, stava nella necessità di un nuovo direttivo socialista aveva di prendere in esame il documento programmatico della Regione, prima che questo venisse votato nella massima assemblea elettiva.

Ieri si è svolta a Roma l'assemblea degli azionisti delle « Acciaierie »

Il disavanzo della « Terni » sarà coperto con la svalutazione del capitale sociale

Chiuso il bilancio del 1977 con un deficit di oltre 36 miliardi - Alla svalutazione farà seguito l'emissione di nuove azioni per riportare il capitale sociale al valore attuale di 102 miliardi - La Finsider coprirà il costo dell'operazione

Domenica 30 a Perugia assemblea con Amendola

PERUGIA - Il compagno on. Giorgio Amendola, della direzione nazionale del PCI, sarà domenica 30 aprile a Perugia per partecipare ad un'assemblea dibattito sul tema: i compiti e l'impegno dei comunisti e delle forze democratiche per l'attuazione del programma di governo, per difendere la democrazia, rinnovare l'Italia. L'iniziativa organizzata dalla federazione perugina del PCI, si svolgerà alla Sala dei Notari con inizio alle ore 10.



Un operario al lavoro nelle Acciaierie Terni

Si prepara la conferenza sull'emigrazione

PERUGIA - La conferenza nazionale delle consulte regionali per l'emigrazione (la cui data di convocazione sarà concordata in questi giorni) dovrà consentire un momento di riflessione e di coordinamento nell'azione delle Regioni e del governo sui problemi dell'emigrazione trovare soluzioni.

Il incontro cui hanno preso parte gli assessori Vittorio Cecati per la nostra regione, Margherita (Puglia), Luciana (Veneto) e Capodoglio (Marche) ha rivestito un carattere « interlocutorio » in vista dell'incontro (previsto a metà giugno) fra tutti gli assessori regionali all'emigrazione e i rappresentanti del governo che dovrà servire a coordinare l'azione e gli interventi delle Regioni e del governo in preparazione della Conferenza nazionale.

La strada individuata per coprire le perdite di bilancio e quelle che ormai da 4 anni la Terni segue regolarmente, vale a dire la svalutazione del capitale sociale, alla quale farà seguito l'emissione di nuove azioni per riportare al valore attuale. Il capitale sociale è adesso di 102 miliardi, mentre il deficit di bilancio per 700 milioni è stato possibile coprire il deficit con misure ordinarie e che soltanto 17 miliardi saranno imputati in bilancio, dopo la svalutazione si riduce a 681 miliardi, e conseguentemente il valore nominale delle azioni passa da 300 a 200 lire (vale anche detto che in Borsa le azioni Terni erano quotate un terzo del valore nominale, vale a dire poco più di 100 lire). Per riportare il capitale sociale a 102 miliardi, la società emetterà 170.234.880 azioni aventi il valore nominale di 200 lire.

Il 29 e il 30 aprile a Perugia le assise provinciali dell'UDI Un congresso di donne per le donne

Ieri mattina conferenza stampa di presentazione - « E' nostra intenzione rendere compatibili il « protagonismo femminile » con la necessità di un momento organizzativo » - La lotta al terrorismo e alla violenza - I temi del dibattito

PERUGIA - « La mia coscienza di donna per un movimento organizzato, per difendere la democrazia e cambiare la nostra vita ». All'insegna di queste parole d'ordine l'UDI di Perugia condurrà il 29 e 30 aprile il proprio congresso. I lavori, che dureranno per due giorni, seguiranno uno schema ormai consueto nel movimento delle donne: seduta plenaria di apertura (sabato mattina) poi ci si dividerà in gruppi per discutere i diversi problemi, infine riunione conclusiva delle diverse commissioni. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, le militanti dell'UDI hanno esposto i temi al centro del loro dibattito. Ha iniziato Cristina Papa: « E' nostra intenzione porci il problema di rendere compatibili il « protagonismo femminile » e il movimento, con la necessità per noi di derogare del momento organizzativo. La lunga pa-

rola d'ordine, che farà da sfondo al nostro congresso, ha in primo luogo questo significato. « C'è poi - continua Cristina Papa - un altro nodo da affrontare: il rapporto fra l'impegno politico in difesa della democrazia e le istanze di liberazione ed organizzazione delle donne. « Noi crediamo che questi due momenti siano fortemente legati, senza nulla voler togliere alla specificità che ha la lotta delle donne per cambiare la loro vita ». « Da allora nel termine Cristina Papa - è davanti a noi la questione della costruzione di un movimento unitario, che sappia rompere settarismi e forme di ghettoizzazione, ancora purtroppo presenti nel mondo femminile ». La parola è poi passata a Ermengarda Simonucci. « Toca a lei, partigiana e militante da lunga data, spiegare la posizione dell'UDI nei confronti dello Stato e delle istituzioni e del terrorismo. « La nostra condanna del terrorismo - dice - è netta e totale. E' intenzione dell'Unione donne Italiane batterci in difesa dello Stato e della democrazia. Per quanto ci riguarda intendiamo muoverci in due direzioni: da un lato l'isolamento della violenza e di ogni posizione che miri a creare fratture fra cittadini e istituzioni, dall'altro la lotta per rendere queste istituzioni più « a misura di donna ».



Il 29 e il 30 aprile a Perugia le assise provinciali dell'UDI

L'Ilpa è in crisi: presto un nuovo incontro tra CdF, comune e direzione

PONTICELLI - Il settore dei laterizi è in crisi. L'Ilpa di Ponticelli non fa eccezione. Da tre mesi i dipendenti della fabbrica sono in cassa integrazione. Scelte sbagliate e indirizzi produttivi non idonei al mercato hanno messo in crisi l'azienda. Anche lunedì in una assemblea pubblica a Città della Pieve, assieme al CdF, l'Ilpa, c'erano rappresentanti delle forze politiche e cittadini a discutere sul futuro dell'azienda. Il problema è anche tecnico tanto che, mentre l'Amministrazione comunale di Città della Pieve convocherà un nuovo incontro tra CdF, organizzazioni sindacali e direzione dell'Ilpa, è stato chiesto dall'assemblea che Regione dell'Umbria, Ufficio del Piano e Sviluppo rurale forniscano un proprio contributo su alcuni problemi irrisolti: 1) situazione del mercato dei laterizi e possibilità per un inserimento dell'Ilpa all'interno del tessuto economico regionale; 2) analisi degli interventi necessari per interventi di ristrutturazione, ammodernamento, necessari per rendere competitivi a breve e medio termine l'azienda; 3) valutazione sulla funzionalità delle strutture e gli impianti produttivi esistenti ed anche in relazione alla possibilità di riattivazione in funzione della eventuale riconversione dell'impianto. Ma le richieste sono anche più specifiche: i lavoratori della Ilpa vogliono in primis sapere se ci sono forze imprenditoriali disposte per una ripresa.

Riprendono domani le trattative per risolvere la vertenza FAIB

TERNI - Riprende domani la trattativa per la vertenza della FAIB, una delle poche industrie metalmeccaniche della provincia che non hanno ancora chiuso le trattative. L'ultimo incontro tra le parti c'è stato venerdì passato. La direzione della FAIB ha rimesso alle organizzazioni sindacali un documento relativo alla parte investimenti e occupazione, documento che però non ha soddisfatto i rappresentanti dei lavoratori. Sul contenuto è iniziata la discussione e sono state apportate alcune modifiche al documento. La direzione si è impegnata a ripresentare il documento, corretto, domani. Sempre per quanto riguarda gli investimenti e l'occupazione dei passi in avanti sono stati fatti anche se non si è ancora cominciato a trattare la parte della piattaforma relativa alla organizzazione e all'ambiente di lavoro e all'adeguamento salariale. Ragion per cui è difficile azzardare una ipotesi sulla possibilità che l'incontro di domani possa essere quello conclusivo. L'azienda ha annunciato di essere impegnata nella ricerca di nuove produzioni e che in questo senso è anche ipotizzabile un ulteriore incremento del livello occupazionale, anche se l'anno scorso il bilancio è stato chiuso con un disavanzo piuttosto consistente.

I CINEMA

PERUGIA  
TURRENO: Le fobie del sabato sera  
LILLI: La bella addormentata nel bosco  
MIGNON: California  
MODERNISSIMO: I racconti di Canterbury  
LAVONE: Hotcaust 2000  
FUX: Tango della perversione (VM 18)

FIAMMA: Pugnoli, dollari e spiccioli  
MODERNISSIMO: Beatrice, la schiava del sesso  
LUX: La caduta degli dei  
PIEMONTE: Brogiaccio d'amore  
ELETTRA: Nuda di vetro la stiepe

MARCIANO  
CONCORDIA: La cuginetta inglese  
TODI  
COMUNALE: Antonio Gramsci  
DERUTA  
DERUTA: Il gatto  
PASSIGNANO  
AQUILA D'ORO: Le arti marziali di Bruce Lee  
GUBBIO  
ITALIA: La bordata

TERNI  
POLITEAMA: Il poliziotto privato  
TEATRO VERDI: Chi ha paura di Virginia Woolf

PERUGIA  
TURRENO: La fobia del sabato sera  
LILLI: La bella addormentata nel bosco  
MIGNON: California  
MODERNISSIMO: I racconti di Canterbury  
LAVONE: Hotcaust 2000  
FUX: Tango della perversione (VM 18)

TERNI - Per gestire una buona azienda che lavora nel settore del legno

« Adesso c'è la coop, chi è interessato si faccia vivo »

Possono trovare lavoro quattro o cinque giovani - L'esperienza positiva dei giovani della Cogast Il ripristino dell'albergo « Lido » - Il giudizio positivo espresso dalla Lega dei disoccupati

TERNI - La Lega dei disoccupati di Terni ha spedito a tutti i giovani iscritti nella lista speciale di collocamento una lettera con l'invito a diventare socio, qualora si fosse interessati, di una cooperativa che opererà nel settore del legno e a presentarsi, nella sede della Lega, mossa a disposizione della Federazione unitaria CGIL CISL UIL, in via I Maggio, entro oggi. Per la nuova cooperativa esiste una possibilità di lavoro immediato: una piccola azienda di tipo familiare, che costruisce stampi in legno che vengono poi utilizzati, dalla Montefibre, il titolare della azienda ha deciso di lasciare il lavoro, e la moglie si è detta disponibile a continuare la gestione presso una cooperativa composta da giovani in cerca di occupazione, cooperativa della quale anche lei sarà socia.

« Non possiamo certo dire che tutti i nostri programmi, per quanto riguarda l'occupazione giovanile, vadano avanti con rapidità. Sinceramente speravamo di più. Comunque nelle prossime settimane ci sono le condizioni perché almeno il 50% dei programmi possa essere realizzato ». « Il giudizio è positivo - afferma Stefano Bolletta della Lega dei disoccupati - soprattutto tenendo conto che i cooperative di giovani sono sorte in maniera spontanea e che qualche risultato già lo si vede. Però si può fare di più. Noi abbiamo proposto di concretizzare un impegno, sul quale è irrevocabile, si è accordato, che è quello di costituire una commissione provinciale, composta dalle tre organizzazioni che raggruppano cooperative, dai sindacati e dalla Lega dei disoccupati, commissione che fornisca dati, indicazioni, assistenza tecnica in maniera che, soprattutto per l'agricoltura, si possano superare le attuali incertezze ».

« Non possiamo certo dire che tutti i nostri programmi, per quanto riguarda l'occupazione giovanile, vadano avanti con rapidità. Sinceramente speravamo di più. Comunque nelle prossime settimane ci sono le condizioni perché almeno il 50% dei programmi possa essere realizzato ». « Il giudizio è positivo - afferma Stefano Bolletta della Lega dei disoccupati - soprattutto tenendo conto che i cooperative di giovani sono sorte in maniera spontanea e che qualche risultato già lo si vede. Però si può fare di più. Noi abbiamo proposto di concretizzare un impegno, sul quale è irrevocabile, si è accordato, che è quello di costituire una commissione provinciale, composta dalle tre organizzazioni che raggruppano cooperative, dai sindacati e dalla Lega dei disoccupati, commissione che fornisca dati, indicazioni, assistenza tecnica in maniera che, soprattutto per l'agricoltura, si possano superare le attuali incertezze ».

Una lettera agli iscritti alle liste

« Si tratta di una azienda - afferma Stefano Bolletta della Lega dei disoccupati - che ha buone prospettive e che rende, quindi non di una azienda in stato fallimentare, de-

Giudizio positivo e qualche riserva

Altri giovani della COGAST stanno lavorando al ripristino dell'albergo Lido, che sarà poi da essi stessi gestito, in maniera che possa essere riaperto al pubblico al più presto. Mentre, con il 1 maggio, anche il camping di Marmore sarà fatto funzionare da giovani dell'Umbria ha del-

Dal nostro inviato

NORCIA - Dalle ceramiche ai formaggi, dal Lazio all'Umbria sotto un cielo plumbeo che minacciarci da un momento all'altro di rovesciare pioggia (come del resto è avvenuto sabato), il giro delle Regioni ha rissolto il suo primo giorno di gloria lungo le strade ora tortuose ora larghe e dritte che da Norcia quando i primi corridoi sono passati sotto l'arco d'acceso, una città in festa si è riversata sulle strade, i violini (c'era anche la banda cittadina di Norcia) s'è affacciati dai balconi imbanditi dagli spettatori che informavano giornalisti e seguito dell'andamento della corsa. Tra quelle paurose salite veriginose il serpente della carovana si è snodato veloce - quei pazzi in scialetta pranzavano il saluto al sindaco media di 40 chilometri orari - e verso le 17 le ultime rapide dell'Appennino annunciavano il limite della prima tappa. Norcia appare quasi per incanto.

Raimondo Bultrini



Si estende in tutto il Sud la lotta per la democrazia

A Palermo: il comitato contro il terrorismo è nato nei quartieri

Nelle zone periferiche della città si sviluppa una straordinaria iniziativa

Dalla nostra redazione

PALERMO - Lotta al terrorismo: la periferia non sta a guardare. È il caso di Palermo, finora non coinvolta direttamente nelle scagurate imprese dei gruppi eversivi, dove si sta sviluppando una straordinaria e particolare esperienza.

È quella dei comitati unitari contro il terrorismo e per la difesa della democrazia che hanno cominciato a sorgere nei quartieri in signi fevriche coincidenza con l'anniversario della liberazione. Ed è anche l'impulso che i sindacati della scuola e le istituzioni regionali stanno sviluppando negli istituti scolastici, impongono che registrino un momento importante nel convegno di domenica 28 aprile quando si riuniranno i rappresentanti di tutti gli organi collegiali della scuola della provincia di Palermo.

Gli operai in prima linea all'Aquila per battere l'eversione

Costituito il comitato unitario con una cerimonia al Teatro Comunale

L'AQUILA - Nel corso di una semplice, ma significativa cerimonia svoltasi nel Teatro Comunale, si è costituito a L'Aquila il Comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico, il cui impegno è quello di perseguitare la lotta al terrorismo e all'eversione in tutto il territorio regionale.

Al termine della cerimonia di insediamento del Comitato, nel corso della quale si è sviluppato un ulteriore momento di analisi e si sono assunti nuovi e precisi impegni da parte di autorità e componenti sociali, il Teatro Comunale ha offerto alla cittadinanza una ricostruzione cronologica della resistenza antifascista in Abruzzo dal 1943 al 1945.

L'Ageco era una società fantasma Il giudizio passa ora al Consiglio

Ricostruiti i particolari dell'appalto dei lavori dell'aula consiliare - Quali sono le principali tappe della vicenda - Il dibattito su proposta del compagno Papapietro proseguirà fino al suo esaurimento

BARI - È chiarito che l'AGECO era stata voluta dalla assessorato nell'elenco delle ditte da invitare, chi aveva segnalato la ditta in parola allo assessore? Come mai l'AGECO era stata accreditata per una gara in un momento in cui l'assessorato ad Affari generali, Baldassarre, viene inserito nell'elenco delle ditte a quali fricate nel settore e anche l'AGECO spa, di cui nessuno ha mai sentito parlare e che, come è stato accertato, a quel tempo non risultava ancora costituita in società per azioni (costituzione che invece avvenne in epoca successiva, il 29 novembre '75).

La giunta regionale, in conformità con il parere di quella commissione, indice il 26 aprile '76 una nuova gara di appalto riservando ai concorrenti l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. L'AGECO in data successiva, l'8 maggio '76 si iscrive a tale albo (quindici giorni prima della gara) e partecipa alla medesima. L'Anica concorrente non ha rivali e si aggiudica l'appalto, ma la giunta pone una condizione: che l'AGECO ribassi i prezzi del 10%.

L'AGECO si oppone a questa condizione. L'assessorato Baldassarre interviene, allora, in suo favore, proponendo usualmente di giudicare ad essa l'appalto perché - dice - una nuova gara si concluderebbe con una inevitabile lievitazione della spesa. E così la giunta regionale delibera il 12 luglio '76 di aggiudicare la gara all'AGECO, per un importo di 320 milioni.

Nel corso dei lavori però vengono inoltrate varie richieste dal presidente del consiglio regionale per una serie di servizi accessori e complementari: così fanno pure i vigili del fuoco per motivi di sicurezza. Per questi nuovi lavori sono necessari, secondo una perizia supplementare, altri 399 milioni, più del costo dell'opera originaria.

L'assessorato interviene in via breve: la stessa AGECO si affida a questa i lavori di esecuzione senza indugi, a condizione che la giunta approvi. Nella seduta del 23 dicembre '76 la giunta approva: la commissione di controllo sulla amministrazione regionale, però, chiede i chiarimenti alla giunta, e rilevando che la perizia supplementare prevede una maggiore spesa, che supera lo stesso importo dell'appalto.

Insieme ad altri importanti provvedimenti

La Regione Abruzzo approva le norme d'attuazione della «legge Bucalossi»

L'AQUILA - Il consiglio regionale stamane, protrattosi lungamente ha approvato un nutrito ordine del giorno e si è infine sottratto all'adozione di un importante progetto di legge che detta criteri per l'attuazione del programma plurennale previsto dalla legge numero 10, meglio conosciuta come legge Bucalossi.

Il provvedimento era molto atteso in Abruzzo e cioè è stato messo in chiari evidenza da parte del relatore, compagno Cicerone. Il nostro compagno, nell'illustrare il programma plurennale di attuazione non è solo uno strumento urbanistico, ma strumento attuativo e di controllo politico che coinvolge completamente il rapporto pubblico e privato e tende ad eliminare la figura del Comune favorendo al massimo la pubblica e il dibattito pubblico su questi temi per favorire il movimento dei cittadini e delle forze produttive e urbane regolatori.

La legge è stata approvata col solo voto contrario del Movimento sociale italiano. Nel corso dei lavori, la richiesta avanzata dal capo gruppo dc, Di Camillo, di rinvio di alcuni punti all'ordine del giorno in ordine ai provvedimenti nel settore dell'edilizia, è stata l'occasione per un breve, ma significativo dibattito sui termini politici con cui vengono affrontati i problemi del funzionamento dei diversi organi della Regione. Nel dibattito sono intervenuti i rappresentanti di tutti i gruppi.

MESSINA - Per accertare eventuali irregolarità nell'appalto dell'opera

Aperta un'inchiesta sull'inceneritore

MESSINA - Si profila un nuovo scandalo a Messina: è il turno stavolta dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi della città in funzione, dopo varie peripezie, da poco più di un anno e mezzo e sul quale ha posto la sua attenzione il pretore Elio Risicato.

L'apertura della nuova inchiesta è avvenuta quasi per caso: il magistrato aveva ordinato alla Guardia di Finanza il sequestro di tutta la documentazione relativa ai rapporti tra l'industriale Zucchet e il Comune per la vicenda della mancata opera di disinquinamento delle acque nere e della lotta ai toni. Le carte hanno portato alla luce della oscura storia dell'«inceneritore d'oro».

L'apertura della nuova inchiesta è avvenuta quasi per caso: il magistrato aveva ordinato alla Guardia di Finanza il sequestro di tutta la documentazione relativa ai rapporti tra l'industriale Zucchet e il Comune per la vicenda della mancata opera di disinquinamento delle acque nere e della lotta ai toni. Le carte hanno portato alla luce della oscura storia dell'«inceneritore d'oro».

La memoria storica delle lotte partigiane si è andata così ricomponendo, soprattutto a beneficio dei più giovani.

L'industriale Zucchet ammette che almeno 250 milioni in più sono stati spesi per questa ragione. Un ultimo particolare: l'inceneritore dei rifiuti, che costava nella spianata Sui Rameri, un secondo impianto e in via di ultimazione in un'altra zona della città) era stato costruito senza prevedere la rampa d'accesso per i mezzi della nettezza urbana. C'è voluta una nuova delibera del Comune per rimediare a questa « dimenticanza ».

MESSINA - Per accertare eventuali irregolarità nell'appalto dell'opera

Aperta un'inchiesta sull'inceneritore

MESSINA - Si profila un nuovo scandalo a Messina: è il turno stavolta dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi della città in funzione, dopo varie peripezie, da poco più di un anno e mezzo e sul quale ha posto la sua attenzione il pretore Elio Risicato.

L'apertura della nuova inchiesta è avvenuta quasi per caso: il magistrato aveva ordinato alla Guardia di Finanza il sequestro di tutta la documentazione relativa ai rapporti tra l'industriale Zucchet e il Comune per la vicenda della mancata opera di disinquinamento delle acque nere e della lotta ai toni. Le carte hanno portato alla luce della oscura storia dell'«inceneritore d'oro».

L'apertura della nuova inchiesta è avvenuta quasi per caso: il magistrato aveva ordinato alla Guardia di Finanza il sequestro di tutta la documentazione relativa ai rapporti tra l'industriale Zucchet e il Comune per la vicenda della mancata opera di disinquinamento delle acque nere e della lotta ai toni. Le carte hanno portato alla luce della oscura storia dell'«inceneritore d'oro».

La memoria storica delle lotte partigiane si è andata così ricomponendo, soprattutto a beneficio dei più giovani.

L'industriale Zucchet ammette che almeno 250 milioni in più sono stati spesi per questa ragione. Un ultimo particolare: l'inceneritore dei rifiuti, che costava nella spianata Sui Rameri, un secondo impianto e in via di ultimazione in un'altra zona della città) era stato costruito senza prevedere la rampa d'accesso per i mezzi della nettezza urbana. C'è voluta una nuova delibera del Comune per rimediare a questa « dimenticanza ».

ALGERIA, CUBA, INDIA, PORTOGALLO, YEMEN - SOMALIA, JUGOSLAVIA, U.R.S.S., BULGARIA. Itineraries and prices for various travel packages.

CROCIERA, R.D.T., INDIA, PORTOGALLO, YEMEN - SOMALIA, JUGOSLAVIA, U.R.S.S., BULGARIA. Itineraries and prices for various travel packages.

VACANZE STUDIO A BERLINO, 5 GIORNI A BERLINO, VIETNAM, LA COSTA DEL BALTICO, TOUR DELLO YEMEN E CAPODANNO A MOGADISCIO, SOGGIORNI A VERUDA, SOGGIORNI A NJIVICE (Krk), SOGGIORNI A NJIVICE (Krk), SOGGIORNI A NJIVICE (Krk), SOGGIORNI A NJIVICE (Krk).

# Scende in sciopero l'intera provincia Domani si ferma Agrigento

### Un corteo nel capoluogo con comizio allo stadio Esenetto - Adezione delle forze politiche e di numerose amministrazioni - Le richieste dei lavoratori - Oggi in sciopero l'industria a Siracusa

**Dalla nostra redazione**  
**Gravissimi disagi**

## Isolata la Sardegna per lo sciopero corporativo dell'ANPAC

**CAGLIARI** — Enormi disagi negli aeroporti sardi per lo sciopero dei piloti dell'ANPAC in tutto il territorio nazionale. All'aeroporto di Cagliari sono rimasti bloccati per l'intera giornata centinaia di turisti e centinaia di viaggiatori, che hanno atteso invano che si aprisse, in qualche modo, uno spiraglio per poter partire regolarmente. I disagi erano già iniziati con lo sciopero proclamato martedì dagli assistenti di volo, sciopero poi annullato e quindi improvvisamente ricomparsa, che causa danni e ritardi.

**Dalla nostra redazione**  
**Accolte (in parte) le richieste dei gestori**

## A Cagliari più caro il mare quest'estate

**CAGLIARI** — Se andare al mare nel nostro litorale, significa per molti cagliaritari l'alternativa più valida ed economica a dispendiosi viaggi fuori dall'isola, la prossima estate porterà probabilmente delle amare sorprese. Al termine delle indagini della commissione consultiva, sono stati stabiliti degli aumenti — seppure contenuti — in quasi tutti i maggiori stabilimenti del Poetto.

**CAGLIARI** — L'ultima «roccaforte» del centrosinistra isolano deve cadere con le elezioni del 15 maggio. A Quartu S. Elena la gente dice che bisogna superare questa formula fallimentare e screditata, e che occorre ripartire di urgenza l'unità delle sinistre e la collaborazione tra tutte le forze autonomistiche, non solo per poter governare meglio la terza città della Sardegna, ma anche per riuscire a consolidare l'impegno unitario con l'intero popolo sardo su un unico versante: quello in difesa della Costituzione repubblicana e dell'ordinamento autonomistico.

**CAGLIARI** — L'ultima «roccaforte» del centrosinistra isolano deve cadere con le elezioni del 15 maggio. A Quartu S. Elena la gente dice che bisogna superare questa formula fallimentare e screditata, e che occorre ripartire di urgenza l'unità delle sinistre e la collaborazione tra tutte le forze autonomistiche, non solo per poter governare meglio la terza città della Sardegna, ma anche per riuscire a consolidare l'impegno unitario con l'intero popolo sardo su un unico versante: quello in difesa della Costituzione repubblicana e dell'ordinamento autonomistico.

**Situazione drammatica in molti settori**  
**Una città subalterna in funzione di dormitorio per la vicina Cagliari**  
**Che cosa propongono i comunisti**



Quartu S. Elena, nella foto, è una città subalterna in funzione di dormitorio per la vicina Cagliari.

# Nell'ultima «roccaforte» del centrosinistra un solo primato: quello delle malattie infettive A Quartu S. Elena un voto per «fare» diversa la città

**Dalla nostra redazione**  
**CAGLIARI** — L'ultima «roccaforte» del centrosinistra isolano deve cadere con le elezioni del 15 maggio. A Quartu S. Elena la gente dice che bisogna superare questa formula fallimentare e screditata, e che occorre ripartire di urgenza l'unità delle sinistre e la collaborazione tra tutte le forze autonomistiche, non solo per poter governare meglio la terza città della Sardegna, ma anche per riuscire a consolidare l'impegno unitario con l'intero popolo sardo su un unico versante: quello in difesa della Costituzione repubblicana e dell'ordinamento autonomistico.

**Dalla nostra redazione**  
**CAGLIARI** — L'ultima «roccaforte» del centrosinistra isolano deve cadere con le elezioni del 15 maggio. A Quartu S. Elena la gente dice che bisogna superare questa formula fallimentare e screditata, e che occorre ripartire di urgenza l'unità delle sinistre e la collaborazione tra tutte le forze autonomistiche, non solo per poter governare meglio la terza città della Sardegna, ma anche per riuscire a consolidare l'impegno unitario con l'intero popolo sardo su un unico versante: quello in difesa della Costituzione repubblicana e dell'ordinamento autonomistico.

**Si è aperto il procedimento contro 35 lavoratori della Sit-Siemens per fatti risalenti al '72-73**

# Processano un'epoca gli operai imputati all'Aquila

**Il PM ha chiesto l'assoluzione per 5 sindacalisti, ma la condanna per gli altri accusati - Il compagno Giacomini, per la difesa, richiama il significato di quella lotta e le manovre contro sindacalisti e lavoratori politicizzati**

**Organizzato da due Comuni**  
**A Nicosia un convegno sulla cura del Gozzo**

**PALERMO** — Come combattere l'endemia di gozzo che affligge una grande parte della Sicilia nord-orientale? Se ne discuterà oggi in un convegno di medicina sociale organizzato dalle amministrazioni comunali di Trapani e di Nicosia, due centri della provincia di Enna dove i colpi della malattia raggiungono una delle più alte percentuali.

**L'AQUILA** — E' ripreso lunedì mattina davanti al tribunale dell'Aquila il processo a carico di 39 sindacalisti ed operai della Sit-Siemens imputati per fatti verificatisi nel corso delle lotte contrattuali dei metalmeccanici nel '72-73.

**Un nuovo presidente alla comunità montana Alto Basento**  
**Gli studenti dell'ISEF chiedono il riconoscimento del titolo**  
**Fermi oggi a Matera edili braccianti e forestali**

**POTENZA** — Alla comunità montana Alto Basento è stato eletto nuovo presidente per la prima volta nella storia degli enti locali della Basilicata con il voto favorevole di tutti i gruppi politici (DC, PCI, PSI, PRI) il dc Michele Larotonda.

**CATANZARO** — Uno spiacevole episodio è venuto a turbare ieri l'attività scolastica degli studenti dell'ISEF (Istituto superiore di educazione Isica) di Catanzaro. Nel corso dell'incontro con il presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto, il repubblicano Vanni Ciommiro, e i rappresentanti provinciali e regionali dei partiti democratici, uno sparuto gruppo di giovani ha praticato il sequestro.

**MATERA** — In base alla piattaforma elaborata dai sindacati provinciali di Matera, di cui abbiamo già riferito, si realizzerà l'unico modo, oggi, per mobilitare facce estese di lavoratori, avvertendo il passato.

## Governata fino a oggi da una giunta DC-PLI-MSI

# Galatina va alle urne per scacciare i neofascisti dall'amministrazione

**Galatina** — Per gli oltre 19 mila elettori di Galatina le elezioni del 27 aprile presentano un traguardo importante: si tratta di chiudere con un passato amministrativo, in cui il trasformismo, l'assistenzialismo e il clientelismo hanno avuto il sopravvento sui problemi della cittadinanza; e di aprire una fase nuova di buon governo della città.

**Galatina** — Per gli oltre 19 mila elettori di Galatina le elezioni del 27 aprile presentano un traguardo importante: si tratta di chiudere con un passato amministrativo, in cui il trasformismo, l'assistenzialismo e il clientelismo hanno avuto il sopravvento sui problemi della cittadinanza; e di aprire una fase nuova di buon governo della città.

**Galatina** — Per gli oltre 19 mila elettori di Galatina le elezioni del 27 aprile presentano un traguardo importante: si tratta di chiudere con un passato amministrativo, in cui il trasformismo, l'assistenzialismo e il clientelismo hanno avuto il sopravvento sui problemi della cittadinanza; e di aprire una fase nuova di buon governo della città.

- ### La lista del PCI
- ROMANO Lucio, pubblicista, segretario sezione PCI
  - ALEMANNI Pantaleone, impiegato
  - ANTONACCI Francesco, cavanti
  - ANTONICCI Francesco, artigiano
  - BALDARI Renato, perito agrario
  - BALDARI Salvatore, operaio
  - SECARISI Francesco, artigiano
  - CAGGIA Carlo, avvocato (indipendente)
  - CAGNAZZO Cosimo, professore
  - CIRIANI Francesco, professore
  - COLAZZO Salvatore, meccanico
  - COLUCCIA Luigi, artigiano
  - QUAZZO Gaetano Paolo, artigiano

- ### La lista del PCI
- DE LORENZIS Pietro, contadino
  - FALCO Pietro, impiegato
  - FERRARI Luigi, impiegato
  - GIORANO Margari, addolorato, casalinga
  - GIANNINI Giovanni, artigiano
  - GIUGLIANO Pietro, bracciano
  - MASCIOLO Angelo, contadino
  - NIGIANO Vittorino, insegnante (indipendente)
  - PERONE Pietro, operaio
  - PAGLIALONGA Giuseppe, commerciante
  - RIBA DE PREZZO COLTURA Maria Rita, insegnante
  - SABELLA Orazio, professore
  - SERAFINI Donato, stuccatore
  - SPAGNA Pietro, pensionato
  - TAURINO Giuseppe, professore
  - VEZZIANO Luigi, geometra (indipendente)

## Un nuovo presidente alla comunità montana Alto Basento

**POTENZA** — Alla comunità montana Alto Basento è stato eletto nuovo presidente per la prima volta nella storia degli enti locali della Basilicata con il voto favorevole di tutti i gruppi politici (DC, PCI, PSI, PRI) il dc Michele Larotonda. La convocazione straordinaria del consiglio straordinario — ri-chiesta da consiglieri del PCI e del PSI — è stata necessaria al seguito dello scioglimento del consiglio comunale di Avigliano.

**POTENZA** — Alla comunità montana Alto Basento è stato eletto nuovo presidente per la prima volta nella storia degli enti locali della Basilicata con il voto favorevole di tutti i gruppi politici (DC, PCI, PSI, PRI) il dc Michele Larotonda.

## Gli studenti dell'ISEF chiedono il riconoscimento del titolo

**CATANZARO** — Uno spiacevole episodio è venuto a turbare ieri l'attività scolastica degli studenti dell'ISEF (Istituto superiore di educazione Isica) di Catanzaro. Nel corso dell'incontro con il presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto, il repubblicano Vanni Ciommiro, e i rappresentanti provinciali e regionali dei partiti democratici, uno sparuto gruppo di giovani ha praticato il sequestro.

**CATANZARO** — Uno spiacevole episodio è venuto a turbare ieri l'attività scolastica degli studenti dell'ISEF (Istituto superiore di educazione Isica) di Catanzaro.

## Fermi oggi a Matera edili braccianti e forestali

**MATERA** — In base alla piattaforma elaborata dai sindacati provinciali di Matera, di cui abbiamo già riferito, si realizzerà l'unico modo, oggi, per mobilitare facce estese di lavoratori, avvertendo il passato.

**MATERA** — In base alla piattaforma elaborata dai sindacati provinciali di Matera, di cui abbiamo già riferito, si realizzerà l'unico modo, oggi, per mobilitare facce estese di lavoratori, avvertendo il passato.